LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO STATALE "G.Peano-S.Pellico"
Via Monte Zovetto, 8 – C.so G. Giolitti, 11 – 12100 Cuneo
tel. 0171 692906 – fax 0171 435200 – c.f. 80009910045
liceocuneo.it - liceopeanopellico@gmail.com - cnps02000n@pec.istruzione.it
Sez. staccata: Via Mazzini, 3 – 12100 Cuneo

Anno scolastico 2016/2017

Esame di Stato conclusivo del corso di studio
d'istruzione secondaria superiore

Classe 5ª E

Indirizzo: Scienze Applicate

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 6, O.M. 257/2017)

Coordinatrice
(Prof. Fabrizia Pulitanò)

……

Dirigente Scolastico
(Prof. Alessandro Parola)

……

Prot. N

Sommario

1. STORIA DELLA CLASSE: STATISTICHE E PROFILO DELLA CLASSE 5
   1.1 INSEGNANTI 5
   1.2 STUDENTI 5
   1.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3ª 5
   1.4 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4ª 5
   1.5 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE 6
2. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE IN CORSO D'ANNO 7
   2.1 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7
   2.2 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE I PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI 7
   2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI 7
   2.4 ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PERIODO 15 MAGGIO – 10 GIUGNO 8
   2.5 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE 8
   2.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO 8
   2.7 INIZIATIVE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, AGGIUNTIVE, INTEGRATIVE E DI APPROFONDIMENTO (a.s. 2016/17) 8
3. VALUTAZIONE 10
   3.1 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO 10
   3.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DELLA TERZA PROVA D'ESAME 10
4. ATTIVITÀ DIDATTICHE E DISCIPLINARI 11
   4.1 MATERIA: ITALIANO – DOCENTE: Franco LAMENSA 11
   4.2 MATERIA: LINGUA E LETT. INGLESE – DOCENTE: Fabrizia PULITANÒ 12
   4.3 MATERIA: STORIA – DOCENTE: Angela Maria MICHELIS 14
   4.4 MATERIA: FILOSOFIA – DOCENTE: Angela Maria MICHELIS 16
   4.5 MATERIA: MATEMATICA – DOCENTE: Gianfranco ODDENINO 18
   4.6 MATERIA: FISICA – DOCENTE: Gianfranco ODDENINO 20
   4.7 MATERIA: INFORMATICA – DOCENTE: Mirko BIAGIOLI 21
   4.8 MATERIA: SCIENZE NATURALI – DOCENTE: Elena CUSSINO 23
   4.9 MATERIA: STORIA DELL'ARTE – DOCENTE: Sara MASOERO 26
   4.10 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Docente: ILARIO SERALE 27
   4.11 MATERIA: RELIGIONE – DOCENTE: Marco VIALE 29
5. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE 30
   5.1 Programma di ITALIANO 30
   5.2 Programma di LINGUA E LETT. INGLESE 38
   5.3 Programma di STORIA 42
   5.4 Programma di FILOSOFIA 45
   5.5 Programma di MATEMATICA 48
   5.6 Programma di FISICA 49
   5.7 Programma di INFORMATICA 50
   5.8 Programma di SCIENZE NATURALI 51
   5.9 Programma di STORIA DELL'ARTE 53
   5.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 57
   5.11 Programma di RELIGIONE 57
6. ALLEGATI 58
   6.1 ESEMPI DI PRIMA PROVA SVOLTI DURANTE L'ANNO 58
   6.2 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA 61
   6.3 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA (www.matmedia.it) 62
   6.4 ESEMPI DI TERZA PROVA SVOLTI DURANTE L'ANNO 63
   6.5 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA 64
   6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE 65

1. STORIA DELLA CLASSE: STATISTICHE E PROFILO DELLA CLASSE

1.1 INSEGNANTI

MATERIA	Classe 3ª	Classe 4ª	Classe 5ª
ITALIANO	GONDOLO ALESSANDRA	LAMENSA FRANCO	LAMENSA FRANCO
INGLESE	PULITANÒ FABRIZIA	PULITANÒ FABRIZIA	PULITANÒ FABRIZIA
STORIA	MANZON ERMINIA	MICHELIS ANGELA	MICHELIS ANGELA
FILOSOFIA	MANZON ERMINIA	MICHELIS ANGELA	MICHELIS ANGELA
MATEMATICA	ODDENINO GIANFRANCO	ODDENINO GIANFRANCO	ODDENINO GIANFRANCO
FISICA	ODDENINO GIANFRANCO	ODDENINO GIANFRANCO	ODDENINO GIANFRANCO
INFORMATICA	DAPERNO MARIA CRISTINA	BIAGIOLI MIRKO	BIAGIOLI MIRKO
SCIENZE	ELENA CUSSINO	CUSSINO ELENA	ELENA CUSSINO
DISEGNO/ARTE	DUTTO ANTONELLA	FOSSATO MARIA CRISTINA	MASOERO SARA
ED. FISICA	SERALE ILARIO	SERALE ILARIO	SERALE ILARIO
RELIGIONE	VIALE MARCO	VIALE MARCO	VIALE MARCO

1.2 STUDENTI

	Da classe precedente	Da altre classi	Ripetenti	Da altra scuola	**Totale all'inizio anno**	Promossi senza sospensione di giudizio	Promossi con sospensione di giudizio	Non promossi	Ritirati	Trasferiti dopo lo scrutinio	**Totale alla fine dell'anno**
CLASSE 3ª - a.s. 2014/15	19	-	1	-	**20**	12	6	2	-	-	**18**
CLASSE 4ª - a.s. 2015/16	18	-	-	-	**18**	11+1*	5	-	-	-	**17+1***
CLASSE 5ª - a.s. 2016/17	17+1*	-	-	-	**18**				1		

* UN ALUNNO FREQUENTA L'INTERO QUARTO ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO

1.3 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 3ª

(numero di allievi suddivisi per media dei voti esclusi i non promossi e i ritirati)

Fascia 6	Fascia 6,1 – 7	Fascia 7,1 – 8	Fascia 8,1 – 10
1	4	8	5

1.4 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE 4ª

(numero di allievi suddivisi per media dei voti esclusi i non promossi e i ritirati)

Fascia 6	Fascia 6,1 – 7	Fascia 7,1 – 8	Fascia 8,1 – 10
-	6	8	4

1.5 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ª E è composta da 17 studenti, già tutti appartenenti all'omonima quarta dello scorso anno scolastico. Una parte degli allievi risiede nel capoluogo, mentre per gli altri il luogo di residenza dista dai 3 ai 60 km dalla scuola e fa registrare un tempo di percorrenza, con l'uso dei mezzi pubblici, compreso tra i 5 e i 70 minuti, poiché uno studente risiede a nel Comune di Canosio, in alta Valle Maira.

Il gruppo classe, nella sua attuale configurazione, si è formato nel corso di quest'ultimo anno scolastico, a seguito del ritiro e del conseguente trasferimento di un'alunna ad un'altra scuola di Cuneo, avvenuto nel mese di novembre.

La classe, a livello di docenza, ha fruito di una certa continuità didattica che, in parte, si è sviluppata sin dal primo biennio per quanto riguarda matematica, inglese, religione e scienze motorie e sportive; nel corso del triennio non si sono registrate variazioni d'insegnanti per inglese, matematica, fisica e scienze naturali, mentre sono avvenuti cambi di docenza per le materie di arte, storia, filosofia, italiano e informatica.

La classe si presenta formata da un gruppo di allievi educati e molto collaborativi nei confronti degli insegnanti, dotati di ottime doti a livello umano, simpatici e partecipativi in classe e alle varie iniziative via via proposte dalla scuola. L'impegno nello studio, per contro, non sempre si è dimostrato adeguato alle richieste, e anzi per alcuni studenti a volte carente.

A fronte della presenza di un gruppo di allievi dotati di ottime capacità intellettive, l'applicazione allo studio non sempre è stata continuativa e approfondita come ci si sarebbe aspettati, benché poi molti studenti abbiano raggiunto risultati soddisfacenti. Si segnala comunque la presenza di un gruppetto di persone molto diligenti e motivate. Nel complesso il gruppo di allievi ha percorso un proficuo cammino di crescita e di maturazione, che li ha formati come persone e come cittadini dalle spiccate doti critiche e umane.

Le relazioni con i docenti si sono svolte all'insegna della collaborazione, del rispetto e del dialogo, così come quelle fra compagni sono state improntate all'amicizia, all'aiuto reciproco, alla tolleranza e all'accoglienza, qualità non così scontate all'interno di un gruppo classe. Uno studente ha trascorso l'intero quarto anno all'estero, in Messico, riuscendo poi, anche grazie all'aiuto dei compagni, a reinserirsi nel gruppo e a riprendere il corso di studi.

2. ATTIVITÀ DIDATTICHE PROGRAMMATE E REALIZZATE IN CORSO D'ANNO

2.1 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

MATERIA	CONTENUTI	MODALITÀ	Nº allievi	ORE
INGLESE	Corso di preparazione per il C.A.E.	Lezioni frontali	1	30
STORIA	Partecipazione a numerose conferenze di specialisti a livello universitario tenutesi in città su tematiche storico-politiche ed economiche che riguardano il Novecento o la contemporaneità	Lezioni frontali	Tutta la classe	10 circa
FILOSOFIA	Partecipazione a lezione conferenza su Hans Jonas Fondazione CRC	Lezione frontale	Tutta la classe	2
MATEMATICA	Preparazione al test di preammissione al Politecnico	Lezioni frontali	12	8
MATEMATICA	Olimpiadi di matematica		5	
FISICA	Preparazione al test di preammissione al Politecnico		7	6
FISICA	Corso di Fisica delle particelle	Lezioni frontali	8	10
FISICA	Olimpiadi di fisica	Lezioni frontali	3	
SCIENZE	Corso di chimica e biologia in preparazione ai test universitari	Lezioni frontali	1	22

MATERIA	CERTIFICAZIONI CONSEGUITE		Nº allievi	
INGLESE	ADVANCED	-	1	-

2.2 ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE DURANTE I PRECEDENTI ANNI SCOLASTICI

MATERIA	CONTENUTI	Anno scolastico	Nº allievi	ORE
SCIENZE	Alternanza scuola-lavoro a Candiolo o presso Studio Architettura Fontanedoc Torino	2015/16	Tutta la classe	32

MATERIA	CERTIFICAZIONI CONSEGUITE	Anno scolastico	Nº allievi	
INGLESE	PET	2014/15	4	
INGLESE	FIRST	2015/16	11	-
INFORMATICA	ECDL	2014/15	Tutta la classe	

2.3 OBIETTIVI TRASVERSALI

- Formazione in dimensione europea, nell'ottica della multiculturalità, della sensibilizzazione verso le problematiche internazionali, della "cittadinanza comunitaria" e della convivenza democratica.
- Promozione della personalità dello studente in modo integrale ed armonico, con riferimento alle varie componenti: socio-affettiva, intellettuale, etica, estetica.
- Affinamento e perfezionamento delle capacità espressive e comunicative.
- Consolidamento della capacità di lettura autonoma, critica e riflessiva di testi inerenti alle varie discipline, con l'uso d'adeguati strumenti interpretativi.
- Perfezionamento delle competenze logiche ed operative, nonché delle capacità di problematizzazione e di personalizzazione delle varie tematiche disciplinari.
- Promozione di una spiccata sensibilità nei confronti dei valori della cultura classico-letteraria, storico-filosofica e scientifica, per sviluppare, su tali basi, avvertiti traguardi di responsabilità, maturità e capacità di scelte autonome ed efficaci.

2.4 ATTIVITÀ PROGRAMMATE NEL PERIODO 15 MAGGIO – 10 GIUGNO

- Revisione dei programmi delle singole materie.
- Interrogazioni e verifiche varie.
- Simulazioni delle prove d'esame:
  - Lunedì 22 maggio: 1ª prova
  - Martedì 23 maggio: 2ª prova
  - Giovedì 25 maggio: 3ª prova

2.5 VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

- Viaggio di istruzione a Barcellona, Madrid e Bilbao nel mese di novembre 2016.
- Visita alla mostra su Ai Weiwei a Palazzo Vecchio Firenze (20 gennaio 2017)

2.6 TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIE	ORE ANNUALI PREVISTE SINO AL 15 MAGGIO	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE SINO AL 15 MAGGIO
ITALIANO	112	112
INGLESE	84	73
STORIA	56	55
FILOSOFIA	56	53
MATEMATICA	112	102
FISICA	84	78
INFORMATICA	56	54
SCIENZE NATURALI	140	140
DISEGNO/ARTE	56	56
SCIENZE MOTORIE	56	44
RELIGIONE	28	25

Il monte ore annuale per ciascuna materia si è ottenuto moltiplicando le ore settimanali per 28 settimane.

2.7 INIZIATIVE E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI, AGGIUNTIVE, INTEGRATIVE E DI APPROFONDIMENTO (a.s. 2016/17)

(a cui hanno aderito tutti gli alunni o, comunque, una loro rappresentanza)

- Tutta la classe ha partecipato ad una conferenza su economia e pensioni tenuta dal prof. Tito Boeri, presidente INPS, presso il Comune di Cuneo;
- Una persona ha partecipato al progetto Promemoria Auschwitz;
- 8 persone hanno partecipato al corso di Fisica delle Particelle tenuto dal professore Alessandro Bernardi con annessa visita al CERN di Ginevra;
- 1 persona ha partecipato a un progetto di orientamento delle terze medie della Fondazione CRC di Cuneo;
- 3 persone hanno partecipato ai Colloqui fiorentini;
- Conferenza "A colpi di matita" (sulla prima guerra mondiale) presso il salone della Provincia;
- Conferenza su "Quarto potere e post-verità" del giornalista Ferruccio De Bortoli presso il salone della provincia;
- Conferenza "Il rispetto della natura e la filosofia di Hans Jonas" della professoressa Angela Michelis e del Professor Filippo Biarese presso la sala spazio incontri della Fondazione CRC;
- Conferenza "Staminali e Vaccini tra mito e scienza" di Alberto Mantovani, Luca Bonfanti e Piergiorgio Odifreddi presso il Cinema Teatro Monviso;
- Conferenza sulla Resistenza presso il Cinema Teatro Monviso;
- Conferenza su "Antifascismi oltre confine" in classe;
- 3 persone hanno partecipato al progetto CineForum;
- 1 persona ha partecipato al progetto CineLab;

- 13 persone hanno partecipato al corso di preparazione per il test d'ingresso al Politecnico di Torino;
- 1 persona ha partecipato alle lezioni di preparazione ai test d'ingresso per facoltà di indirizzo biologico/sanitario;
- 1 persona ha partecipato al corso di Scacchi;
- Conferenza sulla donazione Sangue, Midollo e Organi presso la sala riunione della scuola;
- Conferenza sullo Statuto dei Lavoratori presso un'aula scolastica;
- Conferenza "Lotta al Doping" presso la sala conferenze della scuola;
- Tutta la classe ha partecipato al progetto di orientamento in entrata, rivolto agli studenti di terza media.

3. VALUTAZIONE

3.1 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VERIFICHE SVOLTE DURANTE L'ANNO

MATERIA	VERIFICHE ORALI	VERIFICHE SCRITTE	TIPOLOGIA ORALI	TIPOLOGIA SCRITTI
ITALIANO	5	5	A	D-E-F-G
INGLESE	4	7	A	D –G- L
STORIA	5		A,B	L, D,F
FILOSOFIA	5		A,B	L
MATEMATICA	4	6	A	Q – R
FISICA	4	6	A	Q – R
INFORMATICA	2	5	A	L, Q, V
SCIENZE NAT.	2	15	A	I, M, N, O, Q
DISEGNO/ARTE		6		L-I
SCIENZE MOTORIE				
RELIGIONE				

A. Interrogazioni.
B. Interrogazione semistrutturata con obiettivi predefiniti
C. Traduzione dal latino (o lingua straniera)
D. Tema
E. Articolo di giornale
F. Saggio breve
G. Analisi di testi
H. Relazione
I. Trattazione sintetica di argomenti
L. Quesiti a risposta singola
M. Quesiti a risposta multipla
N. Quesiti vero / falso
O. Integrazioni / Completamenti
P. Corrispondenze
Q. Problemi
R. Esercizi
S. Prove grafiche
T. Altro
V. Prove pratiche

3.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROVE SCRITTE EFFETTUATE SECONDO LE TIPOLOGIE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

MATERIA	PROVE SINGOLE CON QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	PROVE SINGOLE CON TRATTAZIONE SINTETICA	PROVE SINGOLE CON QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA	PROVE PLURIDISCI-PLINARI CON QUESITI A RISPOSTA SINGOLA	PROVE PLURIDI-SCIPLINARI CON QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA
ITALIANO					
INGLESE	5			1	
STORIA					
FILOSOFIA				1	
MATEMATICA	-	-	-	-	-
FISICA	1	-	-	1	-
INFORMATICA				1	
SCIENZE NAT.				1	
DIS. E ST. ARTE	1				
RELIGIONE					

CRITERI DI SCELTA:

- Si sono proposte prove della tipologia B (quesiti a risposta singola) e, di fatto, si ritiene tale tipologia più adatta alla formazione impartita agli allievi.
- Si giudica pure opportuno assegnare per lo svolgimento della prova uno spazio temporale di tre ore.

4. ATTIVITÀ DIDATTICHE E DISCIPLINARI

4.1 MATERIA: ITALIANO – DOCENTE: Franco LAMENSA

LIBRO DI TESTO
Dispense fornite dall'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
Conoscenze
1) Conoscenza sicura dell'ortografia, della morfologia, della sintassi e del lessico italiani.
2) Conoscenza dei testi indicati nel programma (biennio); conoscenza dei testi, degli autori e dei movimenti culturali indicati nel programma (triennio).
3) Conoscenza (almeno parziale nel biennio, più completa possibile nel triennio), del vocabolario specifico della letteratura.
4) Conoscenza degli aspetti tecnici dell'espressione letteraria (versi, strofe, figure retoriche, ecc.).
Competenze
1) Saper usare la lingua italiana scritta e orale per esprimersi in modo chiaro e, possibilmente, adeguato.
2) Comprensione del testo: saper leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; saper fare la parafrasi e il riassunto di un testo in prosa o in poesia e saper trovare il tema principale del testo letto.
3) Saper produrre testi di diverso tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4) Saper esporre un argomento studiato in modo logico o, almeno, ordinato.
5) Saper trovare in un testo anche le informazioni implicite (come la pensa chi scrive, qual è l'intenzione comunicativa, ecc.).
6) Partendo da ciò che si conosce di un autore o di un periodo storico o di un ambiente culturale, servirsi di queste conoscenze per illuminare e approfondire il significato di una lettura o, viceversa, trovare nel testo i riferimenti all'ambito storico e culturale (triennio).
Capacità
1) Saper leggere ad alta voce, con una pronuncia chiara e comunicando il senso di ciò che si legge.
2) Saper confrontare il contenuto delle letture con la propria esperienza personale e usarle come spunto per le proprie riflessioni.
3) Saper confrontare tra loro letture fatte ed esaminarne differenze e analogie.
4) Valendosi di questi procedimenti, dimostrare capacità di analisi, sintesi, elaborazione personale.

METODOLOGIE DIDATTICHE
Lezioni frontali. Approfondimenti in classe.

STRUMENTI DI LAVORO
Sussidi audiovisivi.

TECNICHE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
Si sono svolte due prove scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo, due prove orali per il primo quadrimestre, tre per il secondo. Lo scritto di Italiano è stato proposto tenendo conto delle modalità previste dal nuovo esame di stato e corretto secondo le griglie adottate dal dipartimento.

4.2 MATERIA: LINGUA E LETT. INGLESE – DOCENTE: Fabrizia PULITANÒ

LIBRO DI TESTO ADOTTATO:
Marina Spiazzi , Marina tavella, Margaret Layton, Compact Performer, Culture and Literature , Zanichelli.

N.B. TUTTO IL MATERIALE FORNITO A COMPLETAMENTO DEL LIBRO DI TESTO E' STATO CARICATO SUL REGISTRO ELETTRONICO

CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA:
Conoscenza e comprensione dei testi esaminati e del lessico specifico
Capacità di esprimere i contenuti cogliendone gli elementi fondamentali
Capacità di evidenziare le caratteristiche delle varie correnti letterarie e di collegare i movimenti letterari e gli autori
Capacità di inserire i vari autori nel contesto storico-sociale europeo
Capacità di analizzare i testi proposti di carattere letterario, in prosa e poesia
Capacità di rispondere in modo coerente a quesiti relativi ad argomenti letterari esponendoli con linguaggio specifico
Capacità di effettuare commenti critici e di sviluppare autonomia di giudizio rielaborando la materia in modo personale
Capacità di chiarezza espositiva e buona pronuncia
Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di utilizzare la lingua in modo adeguato
Acquisizione di autonomia nell'organizzazione delle proprie attività di studio

METODOLOGIE DIDATTICHE:
- Lezione frontale
- Lezione - dialogo
- Video e/o articoli di giornale da Internet spesso gurdati o letti a casa e commentati in classe
- Presentazioni in Power Point da parte dell'insegnante e/o degli studenti
- Analisi e contestualizzazione dei passi/poesie studiati

Nello svolgimento del programma letterario di quest'anno ho sempre cercato di stimolare la partecipazione attiva degli studenti, ai quali è stato richiesto un accostamento critico e personale agli argomenti trattati.
Ho cercato di seguire un approccio il più possibile comunicativo, programmando lezioni il meno possibile cattedratiche, ma cercando la interattività disciplinare, dunque la partecipazione attiva degli studenti alla lezione tramite il dialogo, il lavoro a coppie o a piccoli gruppi. Sono partita quasi sempre dal testo prima che dall'autore, cogliendone l'originalità e verificando la comprensione generale tramite domande e/o esercizi specifici. Le analisi sono state sempre condotte in classe o, quando assegnate come lavoro domestico, corrette e discusse in classe.
Gli studenti (individualmente, a coppie, in piccoli gruppi) sono stati chiamati in prima persona a commentare ed analizzare i brani o le poesie proposte, servendosi di questionari che li hanno condotti, sotto la guida dell'insegnante, alla comprensione del testo.
L'obiettivo di questo approccio è stato quello di suscitare negli allievi interesse per il testo letterario, non dimenticando mai l'importanza della comunicazione e dunque dell'uso della lingua straniera nell'interazione in classe così come nel lavoro di produzione scritta.

STRUMENTI DI LAVORO:
Libro di testo
Materiale caricato sul registro elettronico
Visione di film collegati allo studio della letteratura
Video tratti da Internet collegati con il programma affrontato
Power point preparati dall'insegnante e/o dagli studenti

TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche orali in modo sistematico e continuo sia attraverso domande parziali che sotto forma di interrogazioni più formalizzate. Le verifiche scritte sono state somministrate sotto forma di domande aperte su argomenti di letteratura, seguendo il modello di terza prova tipologia B. Gli studenti sono stati abituati sin dal primo anno a svolgere compiti scritti a casa che sono stati periodicamente valutati dall'insegnante (essays, analisi di poesie, testi di carattere personale).

Per quanto riguarda l'orale, gli alunni sono stati interrogati periodicamente e l'interrogazione ha sempre riguardato gli argomenti di letteratura trattati in classe, i quadri analizzati e descritti in classe e non si è mai disdegnata la personale interpretazione dell'opera in questione.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione, del possesso di determinati contenuti, dell'impegno manifestato dagli allievi e delle effettive capacità e competenze acquisite.

4.3 MATERIA: STORIA – DOCENTE: Angela Maria MICHELIS

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, Milano 2012 e ss. (volume terzo *Il Novecento e il Duemila*)

CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA

1. Conoscere i contenuti essenziali trattati
2. Riconoscere e saper utilizzare il lessico e le principali categorie della storiografia
3. Saper individuare le strutture costitutive di un periodo e/o di un processo storico
4. Comprendere le principali dinamiche interne e i nodi storici rilevanti di un periodo e/o di un processo storico
5. Saper produrre un discorso organico e coerente nella rielaborazione espositiva degli argomenti trattati
6. Saper esporre in modo chiaro e articolato i contenuti appresi
7. Saper individuare relazioni significative tra aspetti diversi nell'ambito di un contesto storico
8. Saper riconoscere/istituire rapporti significativi tra situazioni storiche in contesti differenti
9. Conoscere le problematiche essenziali che riguardano la lettura e l'interpretazione delle fonti

Si precisa che tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi di conoscenza e di competenza sopra esposti, sia pure sulla base di livelli che variano da studente a studente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il principio metodologico privilegiato è la DIDATTICA PER PROCESSI (strutture, problemi, ricerca), che si traduce in un'attività finalizzata ad individuare i nessi che legano tra di loro eventi e situazioni, permettendo di elevare il discorso storico dalla mera descrizione degli eventi alla comprensione di un processo e all'analisi delle sue varie cause a partire dalle interpretazioni degli autori del testo in adozione: V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, Milano 2012 e ss.

Si prevedono diverse modalità di lezioni,

- lezioni propedeutiche o di sintesi per annunciare o riassumere aspetti strutturali di un periodo storico, offrire quadri concettuali, coordinate di organizzazione: utili per impostare o chiudere un'attività didattica, per fungere da sfondo o da mappa orientativa di una parte di lavoro scolastico;
- lezioni espositive interattive, che parafrasano o supportano il manuale per chiarificare, organizzare e trasmettere contenuti di sapere, fatti, eventi e conoscenze, secondo un ordine cronologico che ne permetta la comprensione e la memorizzazione;
- lezioni elaborative, che sono il momento della ricerca collettiva e individuale come riflessione, correlazione, chiarificazione, discussione, integrazione e approfondimento e della presa di coscienza dell'elemento interpretativo nella metodologia della ricostruzione storica.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è attribuito il dovuto spazio ai libri di testo, cui si sono state apportate integrazioni attraverso appunti, dispense, schede riassuntive, documenti e supporti storiografici vari anche multimediali. Si è partecipato inoltre a conferenze e lezioni di approfondimento storico-culturale.

TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono effettuati frequenti momenti di verifica formativa in itinere e momenti di verifica sommativa al termine delle macro-unità didattiche dell'anno. Durante le varie fasi del percorso si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del loro apprendimento, comunicando le finalità, gli obiettivi specifici su cui si basa l'articolazione della programmazione annuale, e coinvolgendoli in attività di valutazione e autovalutazione.
Sulla base degli obiettivi specifici sono state costruite griglie valutative, come guida orientativa per l'insegnante, nell'assegnazione dei punteggi nelle varie attività di verifica previste:

1. interrogazione orale (esposizione di un argomento e/o problematica a scelta, esposizione su appunti o scalette, risposte a domande specifiche su questioni trattate);
2. dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
3. prove scritte che possono richiedere risposte brevi e organiche su aspetti di un processo storico o composizione di un breve saggio su una determinata questione affrontata;
4. test a scelta multipla.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI

- **Del tutto insufficiente (1-3)**: l'allievo non possiede gli elementi base della disciplina, evidenziando gravissime carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Gravemente insufficiente (4)**: l'allievo possiede insufficienti elementi base della disciplina, evidenziando gravi carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Insufficiente (5)**: l'allievo possiede alcuni elementi base della disciplina, evidenziando tuttavia ancora carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Sufficiente (6)**: allievo conosce gli elementi base della disciplina, evidenziando tuttavia alcune incertezze e difficoltà dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Discreto (7)**: l'allievo conosce e comprende gli elementi base della disciplina, riesponendoli in maniera ordinata nei suoi contenuti fondamentali attraverso l'utilizzo corretto delle informazioni e dei concetti, in presenza di alcuni limiti nell'approfondimento.

- **Buono (8)**: l'allievo conosce gli elementi della disciplina in modo soddisfacente, si esprime in modo adeguato e corretto, evidenzia capacità di analisi e di sintesi ed elabora correlazioni e collegamenti tra i diversi temi e argomenti.

- **Distinto-Ottimo (9-10)**: l'allievo si orienta con sicurezza nel panorama presentato della disciplina; si esprime con un linguaggio specifico appropriato e evidenzia notevoli doti di analisi e di sintesi e capacità critica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE (cf. quelle comuni)

4.4 MATERIA: FILOSOFIA – DOCENTE: Angela Maria MICHELIS

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Ed. Paravia, Milano, 2012ss (vol. 3A; vol. 3B)

CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA

1. Conoscere i contenuti essenziali trattati
2. Riconoscere e saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica
3. Saper individuare le strutture concettuali fondanti una teoria filosofica
4. Saper strutturare un discorso organico e coerente nella rielaborazione espositiva degli argomenti trattati
5. Saper esporre con chiarezza le argomentazioni
6. Saper mettere in relazione aspetti diversi di una teoria filosofica
7. Saper riconoscere/istituire rapporti significativi tra teorie filosofiche e metodi di ragionamento elaborati dalla tradizione, per rispondere ai problemi dell'uomo
8. Assumere un *habitus* di riflessione critica nell'approccio al mondo

Si precisa che tutti gli allievi hanno conseguito gli obiettivi di conoscenza e di competenza sopra esposti, sia pure sulla base di livelli che variano da studente a studente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il principio metodologico privilegiato è la DIDATTICA PER PROCESSI (strutture, problemi, ricerca), che si traduce in un approccio alla filosofia di tipo storico-critico-problematico, che individua i nodi fondamentali della tradizione filosofica, li inserisce nel contesto temporale proprio e li affronta criticamente, supportando le letture di pagine dei filosofi con le interpretazioni consolidate degli storici della filosofia, a partire dagli autori del libro di testo in adozione:
N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Ed. Paravia, Milano, 2012ss (vol. 3A; vol. 3B)

Si prevedono diverse modalità di lezioni:

- lezioni propedeutiche o di sintesi per annunciare o riassumere aspetti organico-sistemici di un sapere, offrire quadri concettuali, coordinate di organizzazione: utili per impostare o chiudere un'attività didattica, per fungere da sfondo o da mappa orientativa di una parte di lavoro scolastico;
- lezioni espositive interattive, che parafrasano o supportano il manuale per chiarificare, organizzare e trasmettere contenuti di sapere, conoscenze, secondo un ordine che ne permetta la comprensione e la memorizzazione;
- lezioni elaborative, che sono il momento della ricerca collettiva e individuale come riflessione, correlazione, chiarificazione, discussione, integrazione e approfondimento (orale e/o scritto) a partire dalla lettura di brani tratti da testi degli Autori su questioni storiche, epistemologiche, esistenziali o interdisciplinari.

STRUMENTI DI LAVORO

Si è attribuito il dovuto spazio ai libri di testo, integrati con appunti, dispense, schede riassuntive, letture e documentazione bibliografica varia. Si sono utilizzati strumenti e materiali multimediali.

TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si sono effettuati frequenti momenti di verifica formativa in itinere e momenti di verifica sommativa al termine delle macro-unità didattiche dell'anno. Durante le varie fasi del percorso si è cercato di rendere consapevoli gli studenti del loro apprendimento, comunicando loro le finalità, gli obiettivi specifici da loro richiesti, in base alla programmazione annuale, e coinvolgendoli in attività di valutazione e autovalutazione. Sulla base degli obiettivi specifici sono state costruite griglie valutative, come guida orientativa per l'insegnante, nell'assegnazione dei punteggi nelle varie attività di verifica previste:

1. interrogazione orale (esposizione di un argomento e/o problematica a scelta, esposizione su appunti o scalette, risposte a domande specifiche su questioni trattate);
2. dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;
3. prove scritte che possono richiedere risposte brevi e organiche su aspetti del pensiero di un Autore o composizione di scritti sintetici su una determinata questione affrontata;
4. test orali di comprensione alla lettura.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE ORALI

- **Del tutto insufficiente (1-3)**: l'allievo non possiede gli elementi base della disciplina, evidenziando gravissime carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Gravemente insufficiente (4)**: l'allievo possiede insufficienti elementi base della disciplina, evidenziando gravi carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Insufficiente (5)**: l'allievo possiede alcuni elementi base della disciplina, evidenziando tuttavia ancora carenze dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Sufficiente (6)**: allievo conosce gli elementi base della disciplina, evidenziando tuttavia alcune incertezze e difficoltà dal punto di vista della conoscenza di contenuti affrontati, delle competenze lessicali e categoriali della disciplina e delle capacità di argomentazione logico-concettuale.

- **Discreto (7)**: l'allievo conosce e comprende gli elementi base della disciplina, riesponendoli in maniera ordinata nei suoi contenuti fondamentali attraverso l'utilizzo corretto delle informazioni e dei concetti, in presenza di alcuni limiti nell'approfondimento.

- **Buono (8)**: l'allievo conosce gli elementi della disciplina in modo soddisfacente, si esprime in modo adeguato e corretto, evidenzia capacità di analisi e di sintesi ed elabora correlazioni e collegamenti tra i diversi temi e argomenti.

- **Distinto-Ottimo (9-10)**: l'allievo si orienta con sicurezza nel panorama presentato della disciplina; si esprime con un linguaggio specifico appropriato e evidenzia notevoli doti di analisi e di sintesi e capacità critica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE VERIFICHE SCRITTE (cf. quelle comuni)

4.5 MATERIA: MATEMATICA – DOCENTE: Gianfranco ODDENINO

LIBRO DI TESTO
Bergamini M., Trifone A., Barozzi G.
Manuale blu 2.0 di matematica (vol. 4 U)
Manuale blu 2.0 di matematica (vol. 5 V W σ)
Ed. Zanichelli.

PROSPETTO ANALITICO DELLE CONOSCENZE

	Livello
Funzioni reali di variabile reale	- C -
Introduzione all'analisi	- B -
Limiti di una funzione	- B -
Derivate delle funzioni	- C -
Integrali	- B -
Equazioni differenziali	- B -

PROSPETTO ANALITICO DELLE COMPETENZE

	Livello
Conoscenza della teoria svolta	- B -
Esposizione corretta	- B -
Utilizzo del linguaggio matematico	- B -
Capacità di collegamento	- A -
Partecipazione e interesse	- C -

Percentuale di allievi che hanno acquisito le conoscenze/competenze:

- A -	fra lo	0 %	e il	35 %
- B -	fra il	35 %	e il	70 %
- C -	fra il	70 %	e il	100 %

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE
Si sono utilizzate le seguenti metodologie di lavoro:
- lezione frontale:
  - stimolando il dialogo con domande mirate,
  - presentando molti esempi e controesempi,
  - schematizzando i concetti di base,
  - facendo domande di controllo dopo la spiegazione;
- lezione partecipata;
- esercitazioni collettive ed individuali sui temi affrontati nella lezione frontale;
- esercitazioni individuali, in piccoli gruppi o in "coppia di aiuto".

STRUMENTI DI LAVORO
Si è fatto uso del libro di testo adottato, sia nella parte teorica, sia nella parte di esercizi.
Si è utilizzato costantemente a supporto dell'attività didattica il software GeoGebra, sia durante le spiegazioni teoriche, sia durante la correzione degli esercizi. Il foglio elettronico Excel si è rivelato utile in modo particolare nell'introduzione al concetto di limite e nella risoluzione numerica delle equazioni.
L'insegnante ha spesso fornito schemi o tabelle riassuntive ad integrazione del libro di testo.
Sono stati utilizzati materiali disponibili on-line in modo particolare per la risoluzione dei temi d'Esame.

TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
Sono state svolte secondo le seguenti modalità:
- 1/2 interrogazioni orali per trimestre/pentamestre consistenti in linea di massima nello svolgimento di 1-2 esercizi fra quelli assegnati per casa, 1-2 esercizi nuovi e di alcune domande di teoria sulla lezione del giorno e su quelle precedenti;
- 3/4 verifiche scritte per trimestre/pentamestre, consistenti in esercizi analoghi a quelli svolti in classe o assegnati a casa, presenti sul libro di testo o forniti dall'insegnante;
- verifiche formative atte a consolidare la comprensione di alcuni argomenti più impegnativi, in modo particolare prima di una verifica scritta;
- risoluzione dei temi d'Esame.

La valutazione di singoli allievi si è basata non solo sul rendimento e la comprensione degli argomenti in programma, ma anche sulla partecipazione e sull'impegno in classe.

In particolare è stata anche tenuta costantemente in considerazione la progressione dell'alunno sia nel corso del trimestre/pentamestre che in tutto l'anno scolastico, per rendersi conto dell'evoluzione in positivo o in negativo dello stesso con il passare del tempo.

Le prove orali sono state valutate tenendo conto della conoscenza dei concetti base, della capacità di rielaborazione dei contenuti, della chiarezza e della puntualità nell'esposizione. I voti orali sono stati comunicati subito dopo l'interrogazione.

Le verifiche scritte sono state corrette e consegnate entro 8 giorni dalla data di svolgimento delle medesime e valutate tramite la costruzione della seguente griglia di correzione:

- viene attribuito a ciascun esercizio un punteggio in base alla difficoltà;
- il voto finale corrisponde alla somma dei punteggi di ogni esercizio e varia dall'1 al 10;
- le prove sullo stile della seconda prova d'esame sono state corrette mediante la griglia *matmedia* allegata al presente documento.

4.6 MATERIA: FISICA – DOCENTE: Gianfranco ODDENINO

LIBRO DI TESTO
Romeni C.
Fisica e realtà BLU – Campo elettrico e magnetico (vol. 2, parte 2ª)
Elettromagnetismo e fisica moderna (vol. 3)
Ed. Zanichelli.

PROSPETTO ANALITICO DELLE CONOSCENZE

	Livello
Corrente elettrica	- C -
Campo magnetico	- B -
Induzione elettromagnetica	- A -
Elettromagnetismo	- C -
Relatività ristretta	- B -
Intr. alla meccanica quantistica	- C -
Fisica atomica	- B -

PROSPETTO ANALITICO DELLE COMPETENZE

	Livello
Conoscenza della teoria svolta	- B -
Esposizione corretta	- B -
Utilizzo del linguaggio matematico	- B -
Capacità di collegamento	- A -
Partecipazione e interesse	- A -

Percentuale di allievi che hanno acquisito le conoscenze/competenze:

- A -	fra lo	0 %	e il	35 %
- B -	fra il	35 %	e il	70 %
- C -	fra il	70 %	e il	100 %

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE
Le lezioni sono state svolte seguendo varie metodologie; in particolare si è fatto uso della lezione frontale, degli esercizi guida, del lavoro di gruppo durante le verifiche formative, sempre però verificando il livello medio dell'apprendimento, per decidere di volta in volta i limiti entro cui potevano essere approfonditi i vari punti del programma.
Si è sempre cercato di impostare la didattica dei vari argomenti secondo la scansione del libro di testo, in modo tale da facilitare lo studio individuale degli allievi. È stata data molta importanza anche al lavoro individuale e a tale scopo si sono assegnati regolarmente esercizi ed approfondimenti da svolgere a casa.
Dove i testi risultavano carenti, sono stati forniti materiali aggiuntivi fotocopiati da altri testi, prelevati da internet o realizzati dallo stesso insegnante. In particolare la Relatività ristretta è stata svolta utilizzando delle dispense tratte dal libro: Jerry B. Marion, La fisica e l'universo fisico, Capitolo 11 - Relatività, Ed. Zanichelli e reperibili all'indirizzo seguente: http://liceocuneo.it/oddenino/fisica/relativita/

STRUMENTI DI LAVORO
Si è fatto uso del libro di testo adottato, sia nella parte teorica, sia nella parte di esercizi.
Si è utilizzato il laboratorio per la realizzazione alcuni esperimenti: circuito RC di scarica del condensatore; esperimenti sul campo magnetico terrestre (inclinazione e declinazione magnetica); esperimento di Thomson, tubo CRT, forza di Lorentz; funzionamento di un motore elettrico; esperimenti di Faraday e verifica della legge di Lenz, produzione di correnti indotte tramite alternatori e dinamo; analisi di un circuito RL e misura del valore di L; esperimento di Thomson e tubo a raggi catodici, verifica della forza di Lorentz, diffrazione degli elettroni.

TECNICHE DI VERIFICA E VALUTAZIONE
- interrogazioni orali, consistenti in linea di massima nello svolgimento di 1-2 esercizi fra quelli assegnati per casa, nell'approfondimento delle leggi fisiche utilizzate negli esercizi, nell'esposizione e spiegazione di alcuni argomenti teorici o di esperimenti chiave per la fisica, nella dimostrazione di alcune formule derivate a partire da altre di base;
- verifiche scritte, consistenti nella risoluzione di esercizi: alcuni esercizi di base, che necessitano del semplice utilizzo di formule fondamentali e simili a quelli già svolti, insieme ad altri più complessi, che richiedano una maggiore elaborazione concettuale o la deduzione di formule derivate;
- verifiche scritte sullo stile delle terze prove dell'Esame di Stato secondo la tipologia B;
- numerose verifiche formative atte a consolidare la comprensione di alcuni argomenti più impegnativi, in modo particolare prima di una verifica scritta.

4.7 MATERIA: INFORMATICA – DOCENTE: Mirko BIAGIOLI

OBIETTIVI TRASVERSALI
(obiettivi educativi e didattici)
Gli obiettivi trasversali educativi e didattici dello studio della disciplina sono quelli concordati dal Dipartimento ed esplicitati nel Documento di Programmazione Dipartimentale pubblicato sul sito del Liceo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI
(standard di disciplina in uscita - conoscenze, competenze, capacità)
Per quanto riguarda gli obiettivi della disciplina, gli standard in uscita, le conoscenze, competenze e capacità da acquisire, si fa riferimento a quanto concordato dal Dipartimento, esplicitato nel Documento di Programmazione Dipartimentale pubblicato sul sito del Liceo.

METODOLOGIA
In riferimento a quanto concordato dal Dipartimento, esplicitato nel Documento di Programmazione Dipartimentale pubblicato sul sito del Liceo:

LIBRI DI TESTO ADOTTATI
- Java per Robot, Hoepli Editore. ISBN 978-88-203-4426-9
- Risorse online
- Materiale fornito dal Docente

CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA
Al termine del percorso di studio lo studente dovrà conoscere:
- I concetti di base della programmazione ad oggetti con particolare riferimento al linguaggio Java;
- Tecniche di programmazione Java avanzata e l'utilizzo di strutture dati complesse.
- Il significato di processo e Thread.
- La programmazione di interfacce grafiche in ambiente desktop (swing) e web (servlet/jsp).
- Il funzionamento di base dell'application server Tomcat
- Il concetto di database e l'integrazione con il linguaggio di programmazione Java, con particolare riferimento al dbms mysql.

ed essere in grado di:
- Comprendere l'organizzazione di un software java complesso e saper leggere l'API fornita.
- Saper creare una web application facendo uso delle servlet Java e Jsp.
- creare una base dati relazionale con chiavi primarie e chiavi esterne.
- implementare le classi java per leggere, scrivere, cancellare record utilizzando il linguaggio SQL.
- saper creare pagine web 2.0 con form e salvare i dati inviati tramite browser sul database centrale.
- saper applicare le tecnologie apprese durante il corso di studi per la simulazione o risoluzione di problemi legati alle altre materie oggetto di studio (es. metodi matematici e/o fisici)

METODOLOGIE DIDATTICHE
- Lezioni frontali
- Esercitazioni guidate in laboratorio
- Lavoro di gruppo (2 o 3 studenti) su progetti da realizzare in classe o a casa.

STRUMENTI DI LAVORO
- Presentazioni e documenti in formato digitale prodotti dal Docente.
- Lavagna/LIM
- Laboratorio/Personal computer
- Server Linux centrale a disposizione degli studenti per attività laboratoriale.

TECNICHE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Utilizzo di:

- prove scritto/pratiche con la compresenza di domande aperte ed esercizi di programmazione da svolgere al calcolatore in laboratorio.
- Realizzazione di progetti Java da svolgere sia singolarmente che in piccoli gruppi (2/3 studenti).

Nella valutazione delle prove si è considerato:

- La chiarezza espositiva nella definizione di concetti teorici
- La capacità di analisi del problema anche in presenza di errori formali
- La correttezza strutturale del software realizzato anche in presenza di errori sintattici
- Il livello di comprensione del problema.

4.8 MATERIA: SCIENZE NATURALI – DOCENTE: Elena CUSSINO

Considerato che sotto il termine "Scienze" rientrano ben 3 materie (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) che nessuna "illuminata"riforma della scuola ha finora riconosciuto come discipline indipendenti, ritengo doveroso, almeno in questa sede, distinguere le materie sia come obiettivi specifici che come contenuti, senza nulla togliere alla interdisciplinarietà che contraddistingue tutte le discipline scientifiche.

Disciplina: biologia

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
David Sadava, H Craig Heller. "Biologia.blu" Edizioni Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

comprendere l'informazione scientifica e trasmetterla in forma chiara e sintetica, con linguaggio appropriato
possedere un linguaggio scientifico appropriato
possedere uno studio non mnemonico, ma tale da permettere l'apprendimento di concetti e nozioni dopo la loro corretta comprensione
possedere capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare tra loro argomenti diversi in un quadro unitario
possedere la capacità di impostare i contenuti in maniera personale rielaborandoli autonomamente

METODOLOGIA

Nello svolgimento del programma si è cercato di stimolare gli allievi al ragionamento, evitando che le varie tematiche si risolvessero in aridi elenchi di nomi e fenomeni.
Si è tentato, là dove possibile, di presentare gli argomenti in modo rigorosamente concatenato affinché fosse chiara la consequenzialità e la interdipendenza dei fenomeni presi in esame. Si è sempre cercato di far riferimento alla realtà vissuta dagli alunni per stimolarli a comportamenti di salvaguardia della propria e dell'altrui salute a tutti i livelli. Non sono mancati collegamenti con la chimica organica, anch'essa oggetto di studio della classe quinta, nonché con argomenti trattati negli anni precedenti.

STRUMENTI DI LAVORO

Per il programma della classe quinta si è reso indispensabile una integrazione di materiale didattico da me distribuito, in quanto nessun testo risulta essere sufficientemente esauriente o aggiornato nell'ambito disciplinare delle classi terminali.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare il livello di acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state proposte verifiche formative a cadenza settimanale, nell'ambito delle quali venivano testati alcuni argomenti pattuiti precedentemente con gli studenti. A seguito della prova venivano estratti a sorte una decina di studenti e veniva fatta la correzione dei contenuti in classe e collettivamente. Sono state anche svolte interrogazioni orali e verifiche sommative. Le prove scritte, pur contribuendo alla valutazione orale, sono state privilegiate poiché:

consentono di saggiare l'effettiva capacità di applicare alla risoluzione di problemi specifici le conoscenze acquisite
consentono di avere un adeguato numero di elementi di valutazione
consentono di verificare contemporaneamente ed in modo uniforme le conoscenze della classe.

Soprattutto forniscono una valutazione più equa ed oggettiva

La valutazione, concordata a livello di Dipartimento, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

conoscenza e comprensione degli argomenti
capacità di rielaborazione delle informazioni
capacità di analisi e di sintesi
capacità di collegare i vari argomenti tra di loro ed anche con altre discipline
capacità di esporre in modo logico, coerente e con adeguata proprietà di linguaggio.

Hanno concorso alla valutazione finale anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di lavoro dimostrati.

ATTIVITÀ PREVENTIVATE DOPO IL 15 MAGGIO

Revisione dei contenuti disciplinari - Approfondimenti relativi al programma – Presentazione di un lavoro personale su modello di tesina.

Disciplina: Chimica
TESTO ADOTTATO
A. Post Baracchi e A. Tagliabue: "Chimica" – Casa Editrice Lattes.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

capacità di conoscere e riconoscere i composti organici trattati
saper fare le formule di struttura
saper impostare e gestire le reazioni di sintesi organica
conoscere i meccanismi attraverso i quali si svolgono le reazioni chimiche
comprendere l'importanza e l'uso di molti composti organici in vari settori
comprendere l'informazione scientifica e trasmetterla in forma chiara e sintetica, con linguaggio appropriato
possedere uno studio non mnemonico, ma tale da permettere l'apprendimento di concetti e nozioni solo dopo la loro corretta comprensione
possedere capacità logiche sia come rigore di ragionamento sia come capacità di collegare tra loro argomenti diversi in un quadro unitario
possedere la capacità di impostare i contenuti in maniera personale rielaborandoli autonomamente

METODOLOGIA

Scopo fondamentale dell' insegnamento è stato quello di stimolare gli allievi al ragionamento, escludendo, là dove possibile, un'arida ed astratta elencazione di nomi e fenomeni.
Si è sempre cercato di collegare gli argomenti trattati con la realtà dell'ambiente, mettendo in evidenza le cause di quei fenomeni con i quali quotidianamente si viene a contatto.
Nello svolgimento del programma si è voluto insistere sui percorsi di "sintesi organica" finalizzati ad ottenere vari composti partendo da altri. Là dove è stato possibile si sono evidenziati collegamenti con la biologia e con i materiali di uso quotidiano.
L'insegnante si è sforzato, infine, di presentare gli argomenti in modo concatenato affinché fosse chiara la consequenzialità e la interdipendenza dei fenomeni presi in esame e si avesse una visione d'insieme delle tematiche affrontate. Non è mancato poi il collegamento con la biologia e con gli argomenti degli anni precedenti.

STRUMENTI DI LAVORO

Il primo e fondamentale strumento di lavoro è stato il libro di testo che, pur rivelatosi un supporto costante, è stato integrato, ove necessario, da appunti chiarificatori e da materiale fornito dall'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Per verificare il livello di acquisizione dei contenuti ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state utilizzate prove scritte formative a cadenza settimanale con la metodologia esposta precedentemente. Le prove scritte sono state privilegiate per gli stessi motivi di cui sopra e anche perché la Chimica si presta ancora meglio della biologia ad un elaborato scritto.

Spesso, durante le lezioni, si è valutata in modo informale, la preparazione acquisita dai singoli attraverso la correzione di esercizi assegnati a casa o proposti in classe.

La valutazione, concordata a livello di Dipartimento, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

conoscenza e comprensione degli argomenti
capacità di rielaborazione delle informazioni
capacità di analisi e di sintesi
capacità di collegare i vari argomenti tra di loro ed anche con altre discipline
capacità di esporre in modo logico e coerente con adeguata proprietà di linguaggio..

Nel quadro del giudizio finale hanno avuto peso anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse ed il metodo di lavoro dimostrati.

ATTIVITÀ PREVENTIVATE DOPO IL 15 MAGGIO

Revisione dei contenuti disciplinari - Approfondimenti relativi al programma - Colloqui.

Disciplina: Scienze della terra

TESTO ADOTTATO: Aldo Zullini, Ugo Scioni, "Natura e scienze", Edizioni Atlas.
METODOLOGIA
Lo studio delle scienze della terra nella classe quinta, reintrodotto dalla riforma Gelmini, si pone come obiettivo prioritario lo studio delle dinamiche della litosfera, della atmosfera e della idrosfera. Considerata la situazione geologica italiana, si è voluto dare maggiore risalto alla dinamica della litosfera.
Si è cercato pertanto di porre l'accento sulla situazione tettonica e vulcanica dell'Italia.

STRUMENTI DI LAVORO

Il primo e fondamentale strumento di lavoro è stato il libro di testo che, pur rivelatosi un supporto costante, è stato integrato, ove necessario, da appunti chiarificatori e da materiale fornito dall'insegnante.

4.9 MATERIA: STORIA DELL'ARTE – DOCENTE: Sara MASOERO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO
Cricco Di Teodoro "Itinerario nell'Arte" 4 e 5 volume Zanichelli Editore

OSSERVAZIONI PRELIMINARI E PROFILO DELLA CLASSE: La classe ha avuto una buona preparazione di base e quindi è stato possibile lavorare in modo molto approfondito.

CONOSCENZE E COMPETENZE RELATIVE ALLA MATERIA

- Usare un linguaggio specifico
- Leggere i caratteri compositivi di un'opera d'arte
- Collocare l'opera d'arte nel corretto contesto storico
- Saper relazionare in modo critico
- Individuare e contestualizzare le tematiche sociali, storiche e filosofiche trattate nelle singole opere
- Riuscire a compiere brevi percorsi all'interno dell'operato di un artista o ponendo a confronto artisti appartenenti ad uno stesso movimento
- Riconoscere i caratteri di un'opera d'arte da molteplici punti di vista: descrittivo, iconografico e formale
- Riconoscere l'Avanguardia artistica come porsi in avanti rispetto alla tradizione
- Comprensione di come i grandi movimenti del dopoguerra si propongano un approfondimento analitico dei temi suggeriti nella prima metà del secolo
- Conoscenza del rapporto che si instaura tra arte e mass-media
- Conoscere e comprendere le tendenze espressive dopo il 1960

METODOLOGIE DIDATTICHE e STRUMENTI DI LAVORO:
Gli argomenti verranno proposti attraverso lezioni frontali, tenendo conto degli eventuali spunti interdisciplinari.
Il libro di testo è stato integrato con approfondimenti, ricerche e schemi e appunti forniti direttamente dall'insegnante (in special modo, ma non solo, sulle biografie degli artisti; fondamentali per comprendere al meglio il loro operato). Si utilizzeranno inoltre supporti audiovisivi per permettere una migliore visione iconica.

TECNICHE DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE
Si sono svolte le seguenti forme di verifica:

1. domande a risposta singola e sintetica per verificare la capacità di analisi e di sintesi rispetto ad un testo o ad un percorso, test semistrutturati a risposta aperta
2. interrogazioni orali.
3. somministrazione di Terze Prove in vista dell'Esame di Stato.

4.10 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Docente: ILARIO SERALE

CONOSCENZE

A) Qualità motorie condizionali e coordinative:

1) Resistenza per il miglioramento delle capacità cardio-circolatorie e respiratorie iniziata con lavori esclusivamente aerobici di sforzo prolungato per arricchirsi e terminare con movimenti anaerobici, lattacidi e alattacidi (veloci ripetute e lavori a ritmi variati e progressivi, tali da consentire sforzi brevi ma intensi).

2) Forza veloce e resistente per le quali sono state dedicate sia unità didattiche particolari e ben definite, sia esercizi specifici inseriti in tutte le lezioni.

A tale scopo importante è stato l'utilizzo della spalliera e del palco di salita con funi e pertiche e, in particolare, per quanto riguarda il miglioramento della forza esplosiva, dei palloni medicinali impiegati nella simulazione dei lanci.

3)Mobilità articolare per aumentare l'escursione articolare, la flessibilità e la scioltezza delle singole articolazioni con l'utilizzo di contrazioni isotoniche, isometriche e di molti esercizi di stretching.

B) Pallavolo, pallacanestro, calcetto, pallatamburello e tennis tavolo con approfondimento dell'aspetto tecnico-tattico del gioco.

COMPETENZE

1)Essere in grado di utilizzare piccoli e grandi attrezzi per il miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

2)Essere in grado di utilizzare, in modo consapevole, critico e creativo procedimenti, tecniche, principi e schemi in qualsiasi contesto.

3)Essere in grado di utilizzare in modo pertinente il lessico della disciplina.

4)Essere in grado di realizzare una comunicazione efficace ed espressiva, utilizzando il linguaggio del corpo.

5)Essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti autonomi e finalizzati (compiti di arbitraggio, giuria, organizzazione di tornei).

METODOLOGIE DIDATTICHE

1) Commento in itinere.

2) Eventuale dimostrazione

3) Eventuale riferimento e collegamento a materie coinvolte.

4) Sintetica descrizione delle motivazioni per le quali si sta proponendo quel determinato passaggio motorio con una sottolineatura telegrafica onde non spegnere l'entusiasmo di chi in palestra ha l'esigenza di muoversi.

5) Impiego di lezioni frontali, gruppi di lavoro, circuiti con percorsi individualizzati.

6) Partenza da un metodo di lavoro di tipo globale per passare all'analitico e ritornare successivamente al globale.

STRUMENTI DI LAVORO

1) Palestra con le attrezzature in uso.

2) Palestrina.

3) Campetto e spazi all'aperto.

TECNICHE DI VERIFICA

A)Esercitazioni pratiche con verifiche:

- Osservative
- Di sollecitazione e registrazione dei risultati di apprendimento e miglioramento individuale rispetto al livello di partenza con la costruzione di test

  frequenti e veloci, cronometrati e misurati, in linea con la programmazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ottimo: sa organizzarsi in modo autonomo con creatività ed efficacia espressiva, sa organizzare le attività di gruppo, sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; comportamento ed impegno di esempio e stimolo per la classe. Possiede capacità di autocontrollo.

Buono: conoscenze approfondite, capacità collaborative nei confronti dell'insegnante e dei compagni, sa applicare le conoscenze in situazioni variabili, impegno e motivazione elevati; il comportamento nell'ambito del gruppo è di stimolo e di esempio; ha buona conoscenza di sé e delle proprie capacità.

Discreto: conoscenze complete, motivazione e impegno costanti. Sa applicare le conoscenze in situazioni variabili, ha consapevolezza dei propri mezzi, è ben inserito nel gruppo ed è capace di accettare le regole stabilite.

Sufficiente: conoscenze corrette ma superficiali, modesta progressione personale, manca di autostima; espressione motoria timida ed insicura, dimostra di accettare le regole senza tuttavia collaborare con i compagni, è interessato e partecipe ma necessita di incoraggiamento e di gratificazione.

4.11 MATERIA: RELIGIONE – DOCENTE: Marco VIALE

LIBRI DI TESTO
Nessun testo specifico ma schede e pwp preparate e proposte dall'insegnante.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
la classe ha presentato, nell'arco dell'intero quinquennio, un costante e proficuo interesse per la materia unito ad una buona partecipazione alle lezioni, nella maggior parte dei suoi componenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle lezioni ci siamo valsi sia del consolidato insegnamento frontale sia dell'ausilio delle tecnologie in grado di arricchire i contenuti e stimolare il confronto.

MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Vista la peculiarità dell'insegnamento della religione cattolica, che non prevede necessariamente una votazione ma l'espressione di un giudizio sintetico, non abbiamo proceduto con verifiche classiche, ma il giudizio è stato espresso dall'insegnante in base a due semplici criteri:

- l'attenzione prestata alle lezioni con un atteggiamento costruttivo per il singolo e per la classe;
- la partecipazione attiva e propositiva che ha migliorato la qualità delle lezioni.

5. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 Programma di ITALIANO

Si fa presente che il Paradiso dantesco è stato svolto nel corso del quarto anno di studi.

IL DECADENTISMO

1) LA CRISI DELLA CULTURA EUROPEA FRA 800 E 900:
   - Contemporaneità del Positivismo e del Decadentismo.
   - Il Decadentismo in Italia e in Europa.
   - Collocazione storica e sociale della letteratura decadente.
   - Modelli eroici e antieroici della letteratura decadente.
2) IL DECADENTISMO IN RAPPORTO AL ROMANTICISMO:
   - L'uomo romantico e l'uomo decadente.
   - L'analisi delle pulsioni aggressive e autodistruttive: sadismo e masochismo:
     - Dostoevskij: *La mite.*
   - Il sogno: l'esempio di Manzoni e quello di Huysmans:
     - Manzoni: *Il sogno di Don Rodrigo.*
     - Huysmans: *Il sogno di Des Esseintes.*
   - La notte: Novalis e Pascoli:
     - Novalis: *Primo inno alla notte.*
     - Pascoli: *La vertigine.*
   - La morte: la lezione di Freud e di Heidegger:
     - Pirandello: *Uno, nessuno e centomila.*
3) IL DECADENTISMO IN RAPPORTO AL POSITIVISMO:
   - Il dato oggettivo e il dato simbolico:
     - Carducci: *San Martino.*
     - Pascoli: *Nebbia*.
4) L'ESTETISMO CONTRO IL MORALISMO ECCLESIASTICO E L'UTILITARISMO BORGHESE:
   - Il primato del "bello" sul "buono".
   - L'Estetismo in Francia:
     - Huysmans: *Contro la volgarità dei borghesi.* (Controcorrente)
     - Huysmans: *Un piano diabolico.* (Controcorrente)
     - Huysmans: *Dalla natura all'arte.* (Controcorrente).
   - L'Estetismo in Inghilterra:
     - Wilde: *Dorian e Sybil.* (Il ritratto di Dorian Gray)
     - Wilde: *La resa dei conti finale con il ritratto.* (Il ritratto di Dorian Gray)
   - L'Estetismo in Italia:
     - D'Annunzio: *Sotto il grigio diluvio democratico.* (Il piacere)
     - D'Annunzio: *Una penetrante autoanalisi.* (Il piacere)

LETTERATURA E PSICOANALISI

1) LO SCENARIO TEORICO DELLA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA:
   - Inconscio, Coscienza e Super Io.
   - La sessualità infantile e i concetti di "libido" e "sublimazione".
   - Il complesso di Edipo.
2) LA CRISI DEL SOGGETTO NEL ROMANZO EUROPEO DI INIZIO SECOLO:
   - Marcel Proust e il problema del tempo:
     - Proust: *La madeleine e l'estasi metacronica.* (La strada di Swann)
   - James Joyce e il carattere labirintico della coscienza:
     - Joyce: *Il monologo interiore di Molly Bloom.* (Ulisse)
   - Franz Kafka e l'oscura minaccia interiore:

- ❖ Kafka: *Joseph K. nei meandri del tribunale*. (Il processo)
- Rainer Maria Rilke rivisita la parabola del figliol prodigo:
  - ❖ Rilke: *Il figlio che non volle essere amato*. (I quaderni di Malte Laurids Brigge)

3) LA PSICOANALISI IN ITALIA TRA CENSURE E DERISIONI:
- Le resistenze della scienza e le obiezioni della chiesa, del marxismo e del fascismo.
- Come fu possibile alla psicoanalisi penetrare in Italia?

4) L'"EDIPO" NELLA LETTERATURA ITALIANA DEL '900:
- Sigmund Freud e Edipo:
  - ❖ Freud: *Le origini mitiche del complesso edipico*. (L'interpretazione dei sogni)
- Franz Kafka e l'assillo del padre:
  - ❖ Kafka: *La lettera al padre*. (La lettera al padre)
- Federigo Tozzi: l'autosabotaggio come vendetta:
  - ❖ Tozzi: *La prova del cavallo*. (Con gli occhi chiusi)
- Luigi Pirandello: l'eroe è un parricida:
  - ❖ Pirandello: *Vitangelo sfida il fantasma del padre*. (Uno, nessuno e centomila)
- Italo Svevo e il castello dell'innocenza:
  - ❖ Svevo: *Lo schiaffo*. (La coscienza di Zeno)

CREPUSCOLARISMO, FUTURISMO, VOCIANESIMO, ERMETISMO

1) CREPUSCOLARISMO:
- Collocazione storica.
- Caratteri della poesia crepuscolare.
- Guido Gozzano. Autoironia e senso della vanità del tutto:
  - ❖ Gozzano: *La signorina Felicita ovvero la Felicità*. (I colloqui)

2) FUTURISMO:
- Le ragioni di un movimento.
- La letteratura futurista.
- Le tavole parolibere, i calligrammi e la poesia visiva.
- Filippo Tommaso Marinetti e i Manifesti:
  - ❖ Marinetti: *Bombardamento*. (Zang tumb tumb)

3) VOCIANESIMO:
- La rivista «La voce».
- Clemente Rebora. La ricerca della "oltranza":
  - ❖ Rebora: *Viatico.* (Poesie varie)
  - ❖ Rebora: *Voce di vedetta morta.* (Poesie varie)
  - ❖ Rebora: *Dall'immagine tesa.* (Canti anonimi)
  - ❖ Rebora: *Frammento LXXI.* (Frammenti lirici)
- Dino Campana. Una vita "maledetta":
  - ❖ Campana: *Donna genovese.* (Canti orfici)
  - ❖ Campana: *L'invetriata.* (Canti orfici)
  - ❖ Campana: *A una troia dagli occhi ferrigni.* (Canti orfici)
  - ❖ Campana: *Il canto della tenebra*. (Canti orfici)

4) ERMETISMO:
- Collocazione storica e natura della poesia ermetica.
- Salvatore Quasimodo e il paesaggio mitico dell'infanzia:
  - ❖ Quasimodo: *Ed è subito sera.* (Acque e terre)
  - ❖ Quasimodo: *Vento a Tindari*. (Acque e terre)
  - ❖ Quasimodo: *Ride la gazza, nera sugli aranci*. (Nuove poesie)
  - ❖ Quasimodo: *Già la pioggia è con noi*. (Nuove poesie)
  - ❖ Quasimodo: *Alle fronde dei salici.* (Giorno dopo giorno)
  - ❖ Quasimodo: *Uomo del mio tempo*. (Giorno dopo giorno)

GIOVANNI PASCOLI

UNA BIOGRAFIA SENTIMENTALE INDISPENSABILE:
La morte del padre.
La ricostruzione del nucleo famigliare.
La casa come nido.
La madre e il bambino buono.
LA POETICA DEL "FANCIULLINO":
Il fanciullo e la conoscenza.
Il fanciullo e la poesia.
Il fanciullo e l'inconscio.
Le soluzioni formali.
L'IDEOLOGIA POLITICA:
Pascoli anarchico e socialista.
Pascoli nazionalista e colonialista.
L' AMBIGUA IMMAGINE DELLA NATURA:
Tra ideologie consolatorie e impulsi profondi della psiche:
Pascoli: *L'assiuolo.* (Myricae)
Pascoli: *Temporale.* (Myricae)
Pascoli: *Il lampo.* (Myricae)
Pascoli: *Il tuono.* (Myricae)
Pascoli: *Novembre.* (Myricae)
LA SESSUALITA': FASCINAZIONE E SGOMENTO:
Nel sommerso delle pulsioni erotiche:
Pascoli: *Il gelsomino notturno*. (Canti di Castelvecchio)
Pascoli: *La digitale purpurea*. (Primi poemetti)
I MORTI, LA MORTE, DIO:
Tra termine ultimo e principio primo:
Pascoli: *Nebbia.* (Canti di Castelvecchio)
Pascoli: *L'aquilone.* (Primi poemetti)
Pascoli: *La vertigine.* (Nuovi poemetti)

ITALO SVEVO

SVEVO FONDATORE DEL ROMANZO ITALIANO NOVECENTESCO.
LA COSCIENZA DI ZENO O DELL'INATTENDIBILITÀ DEI PUNTI DI VISTA:
Il dottor S. psicoanalista inattendibile e Zeno Cosini narratore ambiguo.
Ma allora, di chi può fidarsi il lettore dell'opera?
CHI E' ZENO COSINI?
Zeno aspirante borghese.
Zeno oggetto e soggetto di critica.
ZENO E IL FUMO:
Perchè Zeno vuole smettere di fumare?
E perché non ci riesce?
Svevo: *Il gusto dell'ultima sigaretta.* (La coscienza di Zeno, III)
Svevo: *L'alibi del fumo*. (La coscienza di Zeno, III)
Una lettura psicoanalitica: il fumo come metafora della sessualità:
Svevo: *Sigaretta contro sigaro*. (La coscienza di Zeno, III)
Svevo: *Zeno ruba i soldi dal panciotto del padre*. (La coscienza di Zeno, III)
Svevo: *La sfida a chi fuma più sigarette*. (La coscienza di Zeno, III)
Svevo: *Zeno geloso del dottor Muli*. (La coscienza di Zeno, III)

ZENO E IL PADRE:
Il padre, eroe borghese.
Prima della morte:
Svevo: *L'indifferenza copre la rivalità.* (La coscienza di Zeno, IV)
La morte:
Svevo: *Lo schiaffo.* (La coscienza di Zeno, IV)
Dopo la morte:
Svevo: *L'innocentizzazione salva dai sensi di colpa.* (La coscienza di Zeno, IV)
Il dottor Coprosich o lo sguardo del super-io:
Svevo: *La figura padreterna del dottor Coprosich.* (La coscienza di Zeno, IV)
IL MATRIMONIO DI ZENO:
La donna-madre e la donna-sesso.
Zeno e Ada:
Svevo: *Ada, la donna "sola e intera".* (La coscienza di Zeno, V)
Zeno e Augusta:
Svevo: *Tre proposte di matrimonio.* (La coscienza di Zeno, V)
LA MOGLIE E L'AMANTE:
Zeno e Carla:
Svevo: *Augusta mi preferisce infedele.* (La coscienza di Zeno, VI)
Zeno e la donna imbellettata:
Svevo: *Zeno adescato da una prostituta.* (La coscienza di Zeno, VI)
ZENO E GUIDO:
Assistere non vuol dire aiutare.
Zeno e il funerale di Guido:
Svevo: *Lo sbaglio di funerale.* (La coscienza di Zeno, VII)
Zeno è smascherato da Ada.
LA CONCLUSIONE DEL ROMANZO:
Il trionfo dell'individualismo borghese.
Zeno tradisce se stesso e gli altri.
Dall'individualismo alla catastrofe:
Svevo: *La profezia finale*. (La coscienza di Zeno, VIII)
IL CASTELLO DELL'INNOCENZA:
L'ironia; la confessione; il pianto; il sonno; la passività.

LUIGI PIRANDELLO

CRISI DELLA IDENTITA'.
CRISI DELLA CONOSCIBILITA':
La signora Frola e il signor Ponza, suo genero:
Pirandello: *Pazza lei o pazzo lui.* (La signora Frola e il signor Ponza)
Pirandello: *Resta l'amore.* (La signora Frola e il signor Ponza)
Così è (se vi pare):
Pirandello: *La scena finale del dramma.* (Così è (se vi pare))
L'UMORISMO O IL SENTIMENTO DEL CONTRARIO:
Pirandello: *Forma e vita: il prete irlandese.* (Enrico IV)
Pirandello: *Distrazione*. (Novelle per un anno)
LA TRAPPOLA DELLA SOCIETA' E DELLA FAMIGLIA:
Il treno ha fischiato: (Novelle per un anno)
Pirandello: *L'ipocrisia della società borghese.*
Pirandello: *L'alienazione sul luogo di lavoro.*
Pirandello: *La frustrazione in famiglia.*
Pirandello: *La vita fa irruzione e travolge.*
Pirandello: *L'esistenza di prima non è più sopportabile.*

Pirandello: *Una soluzione di compromesso.*
La carriola: (Novelle per un anno)
Pirandello: *Un uomo di successo.*
Pirandello: *L'improvvisa consapevolezza.*
Pirandello: *Una esistenza passata a uccidere la "vita".*
Pirandello: *Davanti alla targa di ottone.*
Pirandello: *Menzogna anche la famiglia.*
Pirandello: *La responsabilità verso i figli.*
Pirandello: *Un gesto di sana follia.*
IL FU MATTIA PASCAL:
Mattia Pascal, narratore inattendibile:
Pirandello: *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa.* (Il fu Mattia Pascal)
La trappola della società e della famiglia.
Mattia Pascal sente il bisogno di darsi una nuova identità:
Pirandello: *Un errore, ancora prima di iniziare.* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *La maschera da filosofo tedesco.* (Il fu Mattia Pascal)
Alla prova della solitudine la maschera da filosofo non regge:
Pirandello: *Non filosofo ma neppure uomo comune.* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *Philosophari, idest non vivere.* (Il fu Mattia Pascal)
Il ritorno a Miragno.
Il "frutto" di tutta la storia:
Pirandello: *Io non saprei proprio dire ch'io mi sia.* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *Io sono il fu Mattia Pascal.* (Il fu Mattia Pascal)
Oreste e Copernico:
Pirandello: *Lo strappo nel cielo di carta.* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *Maledetto sia Copernico!* (Il fu Mattia Pascal)
Lanternini e lanternoni:
Pirandello: *La "lanterninosofia".* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *Tutti i lanternoni spenti. A chi dobbiamo rivolgerci?* (Il fu Mattia Pascal)
Pirandello: *La morte è il soffio che spegne in noi il lanternino.* (Il fu Mattia Pascal)
UNO, NESSUNO E CENTOMILA:
Vitangelo e Mattia.
Quante storie per un naso che pende!
Una lunga serie di "pazzie".
La conclusione "non conclude".
Il comico e l'umoristico:
Pirandello: *Il processo: avvertimento e sentimento del contrario.* (Uno, nessuno e centomila)
La morte del linguaggio:
Pirandello: *Moscarda azzera la logica duale del linguaggio.* (Uno, nessuno e centomila)
La destrutturazione dell'io:
Pirandello: *Un ego franto travolto dal flusso della vita.* (Uno, nessuno e centomila)
Fuori dalla trappola della società e della famiglia:
Pirandello: *La fusione con la natura.* (Uno, nessuno e centomila)
Coscienza del frammento e epifania dell'assoluto:
Pirandello: *Di sera, un geranio.* (Novelle per un anno)
La solitudine di Moscarda:
Pirandello: *Così volevo io esser solo: senza me!* (Uno, nessuno e centomila)
Pirandello: *Centomila Moscarda per gli altri,e per me…* (Uno, nessuno e centomila)
Riflessi del nulla:
Pirandello: *Il gioco dello specchio.* (Uno, nessuno e centomila)
Il testimone interiore:
Pirandello: *Il punto vivo.* (Uno, nessuno e centomila)
Pirandello: *Un Dio nemico di tutte le costruzioni.* (Uno, nessuno e centomila)

UMBERTO SABA

AVVENIMENTI ESTERNI E RISONANZE INTERNE:
Le vicissitudini di un'esistenza:
Saba: *Mio padre è stato per me l'"assassino".* (Autobiografia)
Saba: *La casa della mia nutrice.* (Poesie dell'adolescenza e giovanili)
Saba: *Tre poesie alla mia balia - n°3.-* (Il piccolo Berto)
Saba: *Ed amai nuovamente.* (Autobiografia)
Saba: *Ritratto della mia bambina.* (Cose leggere e vaganti)
Saba: *La moglie.* (Trieste e una donna)
Saba: *Per quante notti che insonne ho giaciuto.* (Trieste e una donna)
Saba: *Da quando.* (Ultime cose)
Saba: *Teatro degli Artigianelli.* (1944)
Saba: *Sera di febbraio.* (Ultime cose)
Saba: *Ultima.* (Sei poesie della vecchiaia)
LA "POESIA ONESTA":
Lo scrupolo dell'autenticità:
Saba: *Al lettore.* (Quasi un racconto)
Saba: *Ritrovar se stessi significa essere originali*. (Quello che resta da fare ai poeti)
Saba: *Amai.* (Mediterranee)
LA SCISSIONE INTERIORE:
Un io diviso che cerca armonia:
Saba: *Prima fuga (a 2 voci).* (Preludio e fughe)
Saba: *Secondo congedo.* (Preludio e fughe)
IL TEMA DELL'INFANZIA:
Le soluzioni di compromesso:
Saba: *Glauco.* (Poesie dell'adolescenza e giovanili)
Saba: *Eroica.* (Il piccolo Berto)
LA "SERENA DISPERAZIONE":
Come tutti gli uomini di tutti i giorni:
Saba: *Città vecchia.* (Trieste e una donna)
Saba: *Il garzone con la carriola.* (La serena disperazione)
Saba: *Ulisse.* (Mediterranee)

GIUSEPPE UNGARETTI

INDICAZIONI BIOGRAFICHE.
L'ALLEGRIA: LINEE GUIDA:
Genesi dell'opera.
I temi: la guerra, la memoria, la natura.
Le novità formali.
L'ALLEGRIA: LE POESIE:
I porti sepolti dell'anima:
Ungaretti: *Il porto sepolto.* (L'allegria)
Ungaretti: *Commiato.* (L'allegria)
Ungaretti: *I fiumi.* (L'allegria)
Ungaretti: *Fratelli.* (L'allegria)
Ungaretti: *Sono una creatura.* (L'allegria)
Ungaretti: *San Martino del Carso.* (L'allegria)
Ungaretti: *Soldati.* (L'allegria)
Ungaretti: *Allegria di naufragi.* (L'allegria)
Ungaretti: *In memoria.* (L'allegria)

Ungaretti: *Veglia.* (L'allegria)
Ungaretti: *Mattina.* (L'allegria)
Ungaretti: *Noia.* (L'allegria)
Ungaretti: *Vanità.* (L'allegria)
Ungaretti: *Nostalgia.* (L'allegria)

EUGENIO MONTALE

INDICAZIONI BIOGRAFICHE.
LA FIGURA FEMMINILE IN MONTALE.
GLI "OSSI DI SEPPIA":
Tra incanto e disincanto:
Montale: *Non chiederci la parola.* (Ossi di seppia)
Montale: *Spesso il male di vivere ho incontrato.* (Ossi di seppia)
Montale: *Felicità raggiunta.* (Ossi di seppia)
Montale: *I limoni.* (Ossi di seppia)
Montale: *Meriggiare pallido e assorto.* (Ossi di seppia)
Montale: *Cigola la carrucola del pozzo.* (Ossi di seppia)
Montale: *Forse un mattino andando in un'aria di vetro.* (Ossi di seppia)
Montale: *Casa sul mare.* (Ossi di seppia)
Montale: *Portami il girasole ch'io lo trapianti.* (Ossi di seppia)
LE "OCCASIONI":
Dimensione privata ed esperienza storica:
Montale: *La casa dei doganieri.* (Le occasioni)
Montale: *Non recidere, forbice, quel volto.* (Le occasioni)
Montale: *Lo sai: debbo riperderti e non posso.* (Le occasioni)
Montale: *Ti libero la fronte dai ghiaccioli.* (Le occasioni)

CESARE PAVESE

INDICAZIONI BIOGRAFICHE.
IL MITO E IL LOGO.
IL MESTIERE DI VIVERE:
"Conti qualcosa per qualcuno?":
Pavese: *Gli ultimi giorni, le ultime note.* (Il mestiere di vivere)
PAVESE POETA:
Il cugino, alter ego ideale:
Pavese: *I mari del sud.* (Lavorare stanca)
La donna, la morte:
Pavese: *Verrà la morte e avrà i tuoi occhi.* (Verrà la morte e avrà i tuoi occhi)
LA LUNA E I FALO':
"C'è una ragione perché sono tornato in questo paese":
Pavese: *Un paese ci vuole…* (La luna e i falò)
Pavese: *La luna bisogna crederci per forza.* (La luna e i falò)
Pavese: *Il fuoco distrugge il casotto della Gaminella.* (La luna e i falò)
Pavese: *La morte di Santa.* (La luna e i falò)
Pavese: *Nuto e sa meglio di me quel che è giusto.* (La luna e i falò)
Pavese: *Il fallimento della Resistenza.* (La luna e i falò)

ITALO CALVINO

INDICAZIONI BIOGRAFICHE.
I QUATTRO TEMPI DELLA PRODUZIONE NARRATIVA.
IL VISCONTE DIMEZZATO:
Calvino dimidiato e il problema del doppio:
Calvino: *Mastro Pietrochiodo al lavoro.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *La versione del Gramo.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il privilegio del Buono.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il Buono innamorato di Pamela.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il Buono regala la stampella a Isidoro.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il Buono e i lebbrosi di Pratofungo.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il Buono e gli Ugonotti di Col Gerbido.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Il Buono e il tentativo di colpo di Stato.* (Il visconte dimezzato)
Calvino: *Medardo torna uomo intero.* (Il visconte dimezzato)
Frazer: *Ombre e riflessi.* (Il ramo d'oro)
Stevenson: *Il dottor Jekill descrive mister Hyde.* (Lo strano caso del dott. Jekill e di mr. Hyde)
IL BARONE RAMPANTE:
Una stratificazione di temi e significati:
Calvino: *Cosimo aiuta i contadini nei loro lavori.* (Il barone rampante)
Calvino: *Lo scontro con il padre.* (Il barone rampante)
I limiti di una ragione rampante:
Calvino: *Cosimo e Viola.* (Il barone rampante)
C'è un baratro che ci terrorizza.
IL CAVALIERE INESISTENTE:
La ricerca dell'Essere:
Calvino: *Rambaldo presso la sovraintendenza ai duelli.* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *Rambaldo all'inseguimento di Bradamante.* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *Torrismondo incontra Sofronia.* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *Ma la donna anche lei c'è e non c'è.* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *Meditare sulla propria esperienza per capire.* (Il cavaliere inesistente)
Suor Teodora tra vita e letteratura:
Calvino: *La penna corre…* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *La vita è tutta fuori, fuori dalla finestra.* (Il cavaliere inesistente)
Agilulfo o dell'insonnia febbrile della mente:
Calvino: *Agilulfo rivela sua inesistenza a Carlo.* (Il cavaliere inesistente)
Calvino: *Una ipertrofia della mente e della volontà.* (Il cavaliere inesistente)
Gurdulù o dell'esperienza priva di conoscenza:
Calvino: *Gurdulù: una sensualità priva di interrogativi.* (Il cavaliere inesistente)
LA GIORNATA DI UNO SCRUTATORE:
Amerigo Ormea, finalmente esistente:
Calvino: *Il padre che schiacciava le mandorle al figlio.* (La giornata di uno scrutatore)
Calvino: *L'umano arriva dove arriva l'amore.* (La giornata di uno scrutatore)
Calvino: *Come vengono le suore in fotografia?* (La giornata di uno scrutatore)

5.2 Programma di LINGUA E LETT. INGLESE

Nel corso del corrente anno è stato utilizzato il testo, Spiazzi, Tavella, Layton, Compact Performer – Culture and Literature, Zanichelli, 2015, per proseguire lo studio della storia e della letteratura inglesi intrapreso nella classe quarta.
Per quanto riguarda i brani di lettura o le poesie non presenti nel testo, il materiale utilizzato in classe è stato fornito agli studenti mediante l'utilizzo del quaderno elettronico, così come per l'analisi dei quadri non presenti nel testo si sono utilizzati il collegamento a Internet ed il computer/proiettore di classe.

Nel corso dell'anno si sono inoltre utilizzati video e film che gli studenti hanno guardato a casa e/o in classe, e di cui si fornisce il link.

Per quanto riguarda gli autori e i brani letti presenti nel libro di testo si indica qui di seguito il numero di pagina, per il materiale aggiuntivo, invece, questo sarà consegnato alla commissione esaminatrice all'atto dell'insediamento.

I periodi storici e gli autori studiati sono dunque i seguenti:

The Romantic Age (1760 - 1837)

An age of revolutions (page 96)
Industrial society (page 98)

Sono stati descritti e analizzati alcuni quadri di **Philippe-Jacques de Loutherbourg** *Coalbrookdale at Night* (page 98) e *Over London by Rail* di **Gustave Dorè**.

William Blake (1775 - 1887) (page 99)

- London (page 101)
- The Chimney Sweeper from Songs of Innocence
- The Chimney Sweeper from Songs of Experience
- chosen Aphorisms
- chosen Proverbs from Hell
- The Lamb from Songs of Innocence
- The Tyger from Songs of Experience

https://www.youtube.com/watch?v=liVQ21KZfOI video about the Romantics

E' stato descritto ed analizzato il quadro di **William Blake** *The Good and Evil Angel Struggling for the possession of a Child.*

The Gothic novel (page 106)

Mary Shelley (1797 - 1851) (page 107)

- The creation of the monster from Frankenstein (page 109)

Emotion versus reason (page 112)

The Sublime

Sono stati osservati e descritti i quadri: *Wanderer above the Sea of Fog* di **Caspar David Friedrich** (page 112), *Rain Steam and Speed* e *Snow Storm at Sea* di **William Turner.**

William Wordsworth (1770 - 1850) (page 115)

Lyrical Ballads and the Preface to the Second Edition

- Daffodils (page 117)
- Sonnet Composed upon Westminster Bridge

Pages from "Books that Changed the World" by A. Taylor, Quercus Editions, 2008: "The Lyrical Ballads"

The medieval ballad
Anonymous

- Lord Randal (page 12)

The modern ballad
Bob Dylan (1941 -)

- A Hard Rain
- Like a Rolling Stone

Article from The Guardian "Bob Dylan wins Nobel prize in Literature"

<u>The Victorian Age (1837 - 1901)</u>

The first half of Queen Victoria's reign (page 148)
Queen Victoria
The Poor Laws
The Chartist Movement and the six points of the People's Charter
Political and social reforms in the Victorian Age
The Victorian Compromise (page 154)
Video on the Victoria Era https://www.youtube.com/watch?v=kgHGYyeYLlI

Friedrich Engels

- An extract from The Condition of the Working Class in England

The British Empire (page 173)

Charles Darwin and evolution (page 176)

Robert Louis Stevenson (1850-1894) (page 178)

- The story of the door from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (page 179)
- The search for Hyde from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

The Pre- Raphaelite Brotherhood (page 182)
Analisi e descrizione dei quadri:
Ophelia by **John Everett Millais**
The Awakening Conscience by **Holman Hunt**

The Greek and Gothic Revival and **the Arts and Crafts Movement**

Descrizione di alcuni edifici di Londra (Buckingham Palace, The Houses of Parliament, The Royal Albert Hall, The Kew Gardens, The British Museum, etc)

Oscar Wilde (1854 - 1900) (page 185)

- I would give my soul for that! from The Picture of Dorian Gray
- Dorian's Death from The Picture of Dorian Gray (page187)
- Excerpt from The Ballad of Reading Gaol
- chosen Aphorisms

E' stato proiettato in classe e discusso il film *Wilde* (1997) di Brian Gilbert.

Video su carceri in Norvegia:
https://www.youtube.com/watch?v=Uj3SMiDvjdg
https://www.youtube.com/watch?v=wgHdGr4aQoU
https://www.youtube.com/watch?v=JnY9Kxh2rP8
https://www.youtube.com/watch?v=2g56susrNQY

The Age of Modernism (1901 – 1945)

The First World War (page 226)

BBC video about the First World War
http://www.zippcast.com/video/114a7de70544c0d3b84

Wilfred Owen(1893 - 1918) (page 234)

- Dulce et Decorum est (page 236)

Video su Dulce et decorum est
https://www.youtube.com/watch?v=jfyXGcByLxc&ebc=ANyPxKp6hyJhMY6EXwyQ05Ubht3-mi1FO2cMmBLHZio9QShoA5u_74aUzJkhKCM9aj6BZq3GYI0dDpe6iJKYLlJPcxlMoLha4A

Sono stati descritti e analizzati i quadri *Gassed* di **John Singer Sargent (**page 237), *The Menin Road* (page 231) e *We are Making a New World* di **Paul Nash** (page 232).

Articoli sulla mostra su Nash alla Tate Gallery:

https://www.theguardian.com/artanddesign/2016/oct/14/from-english-woodlands-to-war-pioneering-paintings-of-paul-nash
http://www.tate.org.uk/whats-on/tate-britain/exhibition/paul-nash

TED Talk by Hector Garcia about Post Traumatic Stress Disorder:

https://www.ted.com/talks/hector_garcia_we_train_soldiers_for_war_let_s_train_them_to_come_home_too

Per lo studio del Modernismo (page250) sono stati descritti e discussi i quadri: *Weeping Woman* di **Pablo Picasso**, *The Persistence of Memory* di **Salvador Dalì** , *Simultaneous Visions* di **Umberto Boccioni**

A deep cultural crisis (page 248)
Sigmund Freud: a window on the unconscious (page 249)

James Joyce (1882 – 1941) (page 264)

- Eveline from Dubliners (page 266)
- The funeral from Ulysses (page 251)
- Molly's monologue from Ulysses

Ireland and its history

The Easter Rising and the Irish War of Independence (page 238)
The Irish Troubles (page 334)

Gli studenti hanno guardato a casa il film *Hunger* (2008) di Steeve McQueen. Hanno inoltre guardato a scelta *Michael Collins* (1996) di Neil Jordan o *The Wind that Shakes the Barley* (2006) di Ken Loach.

Articolo dal Guardian sul ritrovamento di fosse comuni di bambini in Irlanda:

https://www.theguardian.com/world/2017/mar/03/mass-grave-of-babies-and-children-found-at-tuam-orphanage-in-ireland

Seamus Heaney (1939 - 2013) (page 335)

- Digging

Si è descritto il disegno di **Van Gogh** *Digger in a potato field*.

Europe between the two World Wars

Totalitarianisms

Articolo dal Guardian sul ruolo della letteratura:
https://www.theguardian.com/books/2016/dec/02/literature-teaches-us-to-understand-the-other

Wystan Hugh Auden (1907 – 1973)

- Refugee Blues
- Musee des Beaux arts
- Funeral Blues

Sono stati descritti i quadri di **Pieter Bruegel the Elder:** *The fall of Icarus, The census at Bethlehem* e M*assacre of the Innocents.*

Sono stati descritti e commentati i quadri: *The Refugees* di **Lucian Freud** e *The Refugee* di **Felix Nussbaum** (page 298)

The dystopian novel (page 303)

George Orwell (1903 - 1950) (page 304)

- Big Brother is watching you from Nineteen Eighty-Four (page 306)

5.3 Programma di STORIA

PROGRAMMA D'ESAME DETTAGLIATO in riferimento al libro di testo in adozione:
V. CASTRONOVO, *MilleDuemila. Un mondo al plurale*, La Nuova Italia, Milano 2012 e ss. (volume terzo *Il Novecento e il Duemila*)

1) VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA (cf. cap. 1)
- Che cos'è la società di massa
- Sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva
- Le nuove stratificazioni sociali
- Istruzione e informazione
- Gli eserciti di massa
- Suffragio universale, partiti di massa, sindacati
- La questione femminile
- Riforme e legislazione sociale
- I partiti socialisti e la Seconda Internazionale
- La "belle époque" e le sue contraddizioni

2) L'EUROPA TRA DUE SECOLI (cf. cap. 2)
- Francia: fra democrazia e reazione il caso Dreyfus
- Gran Bretagna: le riforme dei liberali e il rafforzamento dei laburisti
- Germania: Guglielmo II e il "nuovo corso"
- I conflitti di nazionalità in Austria e Ungheria
- Russia: fra industrializzazione e autarchia, la rivoluzione russa del 1905
- La debolezza dell'Austria-Ungheria e la decadenza dell'impero ottomano
- Stati Uniti: imperialismo e riforme nel periodo di Theodore Roosevelt
- America Latina: i radicali in Argentina e la rivoluzione in Messico
- La guerra russo-giapponese
- La repubblica in Cina
- Le crisi marocchine e la formazione di nuove alleanze
- Le guerre balcaniche

3) L'ITALIA GIOLITTIANA (cf. cap. 3)
- La crisi di fine secolo: i moti per il pane, la repressione militale, l'ostruzionismo parlamentare, l'uccisione di Umberto I
- La svolta liberale: il governo Zanardelli-Giolitti
- Decollo industriale e progresso civile
- La questione meridionale
- I governi Giolitti e le riforme
- Il giolittismo e i suoi critici
- La politica estera e la guerra di Libia
- Riformisti e rivoluzionari; il patto Gentiloni
- La crisi del sistema giolittiano

4) LA PRIMA GUERRA MONDIALE (cf. cap. 4)
- Dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea
- Dalla guerra di movimento alla guerra di usura
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- La grande strage (1915-16)
- La guerra nelle trincee e la nuova tecnologia militare
- La mobilitazione totale e il fronte interno
- La svolta del 1917 e la guerra di Wilson
- L'Italia e il disastro di Caporetto

- L'ultimo anno di guerra
- I trattati di pace e l'istituzione della "Società delle nazioni"

5) L'EREDITÀ DELLA GRANDE GUERRA (cf. cap. 5)
- Le trasformazioni sociali e le conseguenze economiche
- Il biennio rosso
- La Repubblica di Weimar e la crisi della Ruhr
- La ricerca di distensione in Europa

6) LA RIVOLUZIONE RUSSA (cf. cap. 5)
- Dal febbraio all'ottobre 1917
- La rivoluzione bolscevica: Lenin al potere
- Dittatura e guerra civile dopo la firma del trattato di Brest-Litovsk
- La Terza Internazionale
- Dal comunismo di guerra alla Nep
- La nascita dell'Unione Sovietica
- Da Lenin a Stalin

7) ECONOMIA E SOCIETÀ NEGLI ANNI TRENTA (cf. cap. 6)
- La ripresa degli anni '20 negli Stati Uniti
- Il "grande crollo" del 1929
- Franklin Delano Roosevelt e il "New Deal"
- Il nuovo ruolo dello Stato e la riflessione di Keynes
- I dilemmi dell'America Latina

8) IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO (cf. cap. 7)
- I problemi del dopoguerra in Italia, la crisi della classe dirigente liberale, i partiti di massa: cattolici, socialisti e fascisti
- La "vittoria mutilata" e l'impresa di D'Annunzio a Fiume
- Il ritorno di Giolitti nel 1920-21, l'occupazione delle fabbriche e la nascita del Pci
- Il fascismo agrario, i fatti di Palazzo d'Accursio a Bologna, le elezioni del 21 con i "blocchi nazionali"
- L'agonia dello Stato liberale e la marcia su Roma
- Il Ministero Mussolini verso lo Stato autoritario
- Le elezioni politiche del 24; il delitto Matteotti e l'Aventino
- Dal discorso del gennaio 1925 alle leggi fascistissime

9) L'ITALIA FASCISTA (cf. cap. 7)
- Il totalitarismo imperfetto: lo Stato monarchico e la Chiesa; i Patti lateranensi del 1929
- L'immagine dell'Italia fascista, l'organizzazione del consenso, cultura, scuola, comunicazioni di massa
- L'economia del regime fascista
- Il nazionalismo fascista e l'impresa etiopica
- L'avvicinamento alla Germania e le leggi razziali
- L'Italia antifascista

10) L'ETÀ DEI TOTALITARISMI (cf. cap. 8)
- La sfiducia nella democrazia; caratteristiche dei fascismi, il totalitarismo
- La crisi della Repubblica di Weimar e l'avvento del nazismo
- Il consolidamento del potere di Hitler e il Terzo Reich
- Repressione e consenso nel regime nazista
- Il contagio autoritario in Europa e i fronti popolari
-L'Unione Sovietica di Stalin e l'industrializzazione forzata
- La rivisitazione del marxismo in Occidente
- Imperialismo e nazionalismo in Asia

11) VERSO LA CATASTROFE (cf. cap. 9)
- Il riarmo nazista e la fine degli equilibri europei
- La guerra civile spagnola
- L'Asse Roma- Berlino e il patto Anticomitern
- L'annessione dell'Austria e la questione dei Sudeti
- Il Patto d'Acciaio con l'Italia e il patto di non aggressione Molov- Ribbentrop

12) LA SECONDA GUERRA MONDIALE (cf. cap. 10-11)
Lo svolgimento della guerra nei tratti essenziali:
- La distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord
- L'attacco a occidente e la caduta della Francia
- L'intervento dell'Italia
- La battaglia d'Inghilterra
- Il fallimento della guerra italiana: i Balcani e il Nord Africa
- L'attacco all'Unione Sovietica
- L'aggressione giapponese e il coinvolgimento degli Stati Uniti
- La tragedia dei popoli slavi e la persecuzione degli ebrei; resistenza e collaborazionismo
- 1942-43: la svolta della guerra e la "grande alleanza"
- La caduta del fascismo e l'8 settembre
- Resistenza e lotta politica in Italia – le foibe del Nord-Est
- Le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia
- La fine del terzo Reich
- La sconfitta del Giappone e la bomba atomica

13) IL MONDO DIVISO (cf. cap. 12 e paragrafi 15.1-15.2)
- Le conseguenze della seconda guerra mondiale
- Le Nazioni Unite e il nuovo ordine economico
- La guerra fredda e la divisione dell'Europa
- Le due Germanie e la nascita della Nato
- Il blocco sovietico, il Patto di Varsavia, la destalinizzazione
- La ripresa del Giappone
- La rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea
- L'elezione di J.F. Kennedy, la "nuova frontiera" e il tentativo di distensione con l'URSS
- La guerra del Vietnam

14) LA DECOLONIZZAZIONE (cf. cap. 5 e 13.1-2 e 13.6)
Alcuni percorsi:
- l'India
- il nazionalismo arabo: il difficile percorso dell'Algeria

15) GLI SVILUPPI DELLA COMUNITÁ EUROPEA (cf. cap. 14 e paragrafo 20.2)
- L'Europa occidentale e il Mercato comune, l'Unione Europea

16) L'ITALIA DALLA RICOSTRUZIONE AGLI ANNI SETTANTA (cf. cap. 17)
- Un paese sconfitto
- Le nuove condizioni della lotta politica
- Dalla liberazione alla repubblica
- La ricostruzione economica
- Il trattato di pace e le scelte internazionali
- Gli anni del centrismo
- La stagione del centro-sinistra e il 68
- Gli anni Settanta

5.4 Programma di FILOSOFIA

PROGRAMMA D'ESAME DETTAGLIATO in riferimento al libro di testo in adozione:
N. ABBAGNANO – G. FORNERO, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, Ed. Paravia, Milano, 2012ss (vol. 3A; vol. 3B e dispense da 3C)

I) CRITCA E ROTTURA DEL SISTEMA HEGELIANO:
SCHOPENHAUER, irrazionalismo e pessimismo
KIERKEGAARD, l'esistenza e il singolo

SCHOPENHAUER (cf. vol. 3A, Unità 1 - cap. I)
- Radici culturali del sistema
- Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya"
- *Il mondo come volontà e rappresentazione:* la scoperta della via di accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della "Volontà di vivere"; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore: arte, etica della pietà, ascesi.

KIERKEGAARD (cf. vol. 3A, Unità 1 - cap. II)
- L'esistenza come possibilità e fede
- La verità del singolo e il rifiuto dell'hegelismo
- Vita estetica e vita etica (*Aut-Aut*)
- La vita religiosa (*Timore e tremore)*
- L'angoscia, la disperazione
- L'eterno nel tempo

II) DALLO SPIRITO ALL'UOMO - MARX e il materialismo storico

MARX (cf. vol. 3A, Unità 2 - cap. II)
- Critica al misticismo logico di Hegel
- Critica della civiltà moderna e del liberalismo
- Critica all'economia borghese e il problema dell'alienazione
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialetttica della storia
- Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe
- *Il Capitale*: economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo.
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato, le fasi future della società comunista

III) SCIENZA E PROGRESSO:
IL POSITIVISMO SOCIALE E IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTICO

IL POSITIVISMO SOCIALE (cf vol. 3A Unità 3. cap. I)
- Caratteri generali e contesto storico
- Positivismo, Illuminismo e Romanticismo
- La filosofia sociale in Francia: Saint-Simon
- Il positivismo utilitaristico inglese: Jeremy Bentham e James Mill
- John Stuart Mill: la logica, economia e politica

IL POSITIVISMO EVOLUZIONISTA (cf. vol. 3 A Unità 3. cap. II)
- Le radici della dottrina
- Darwin e la teoria dell'evoluzione

IV) LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE

NIETZSCHE (cf. vol. 3A, Unità 6, cap. I e II)

- La questione della nazificazione
- Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Il periodo giovanile: *La nascita della tragedia* e il rapporto con la storia nelle *Considerazioni inattuali*
- Il periodo "illuministico" e il metodo genealogico: la «morte di Dio» e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche: il superuomo, l'eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento, il prospettivismo radicale

V) LA REAZIONE AL POSITIVISMO: BERGSON

BERGSON (cf. vol. 3 A, Unità 4 cap. I)

- Caratteri generali dello spiritualismo
- Il tempo della scienza e il tempo della vita
- Memoria, ricordo e percezione
- Lo slancio vitale
- Istinto, intelligenza e intuizione
- Società, morale e religione

VI) LA RIVOLUZIONE PSICANALITICA: FREUD

FREUD (cf. vol. 3A, Unità 7 cap. II)

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
- La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso
- La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

VII) L'ESISTENZIALISMO

(cf. vol. 3B, Unità 8 cap. II)

- Caratteri generali
- L'esistenzialismo come atmosfera
- L'esistenzialismo come filosofia: i protagonisti

VII) L'ERMENEUTICA E GADAMER

(cf. vol. 3B, unità 14, cap. II)

- L'ermeneutica: da discorso tecnico a filosofia generale
- Critica alla coscienza estetica moderna
- Il circolo ermeneutico
- Pregiudizi, autorità e tradizione
- Le condizioni del comprendere
- Essere, linguaggio e verità
- L'ermeneutica come filosofia pratica

IX) TEMI E PROBLEMI DELLA FILOSOFIA POLITICA

HANS JONAS (cf. vol. 3C, Unità 18 cap. II)

- Il fenomeno della vita: necessità e libertà
- Un'etica per la civiltà tecnologica
- La responsabilità verso le generazioni future
- La bioetica e il problema del male

DOPO IL 15 MAGGIO

Attività di consolidamento, verifiche e interrogazioni.

5.5 Programma di MATEMATICA

LIBRO DI TESTO
Bergamini M., Trifone A., Barozzi G.
Manuale blu 2.0 di matematica (vol. 4 U)
Manuale blu 2.0 di matematica (vol. 5 V W σ)
Ed. Zanichelli.

Funzioni reali di variabile reale
Concetto di funzione, dominio, condominio e grafico. Funzioni iniettive, suriettive, biiettive. Funzioni pari, dispari e periodiche. Ripasso delle principali funzioni elementari: funzione lineare, quadratica, omografica, funzioni goniometriche, esponenziale, logaritmo, valore assoluto. Funzioni composte. Campo di esistenza di una funzione. Funzioni monotòne e invertibili.
Introduzione all'analisi matematica
Proprietà dell'insieme dei numeri reali dal punto di vista algebrico e topologico. Definizione di intervallo e intorno. Definizione di estremo superiore e inferiore, massimo e minimo, punto di accumulazione.
Limiti di una funzione reale di variabile reale
Introduzione di limite da un punto di vista numerico. Le quattro definizioni di limite. Rappresentazione grafica di una funzione nell'intorno di un punto. Verifica di limiti tramite la definizione. Teoremi fondamentali sui limiti: unicità, permanenza del segno, confronto. Operazioni sui limiti.
Definizione di funzione continua. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.
Limiti fondamentali sin(x)/x ed "e" e altri limiti fondamentali da questi derivati. Forme indeterminate di limite. Calcolo di limiti. Ordine degli infinitesimi e degli infiniti. Infinitesimi equivalenti. Calcolo dei limiti mediante la sostituzione degli infinitesimi equivalenti.
Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.
Derivate delle funzioni reali di variabile reale
Definizione analitica e significato geometrico. Relazione tra continuità e derivabilità. Calcolo di derivate tramite la definizione. Derivate delle funzioni elementari, derivate della somma, del prodotto e del rapporto di funzioni. Derivata della funzione composta e della funzione inversa.
Differenziale: definizione e significato geometrico.
Applicazioni delle derivate alla geometria piana e solida, alla geometria analitica e alla fisica.
Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: Rolle, Lagrange (e conseguenze), Cauchy, De L'Hôspital.
Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto. Massimi e minimi delle funzioni derivabili. Ricerca degli estremi di una funzione mediante la derivata prima. Derivata seconda, concavità e convessità, punti di flesso. Asintoti obliqui. Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale. Risoluzione numerica di equazioni: metodi di bisezione e delle tangenti.
Integrali
Integrali indefiniti. Definizione. Integrali immediati. Metodi di integrazione (scomposizione, sostituzione, per parti). Integrazione di funzioni razionali fratte. Altri integrali particolari.
Integrale definito. Problema delle aree. Definizione. Teorema della media, teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di integrali definiti e applicazioni: aree e volumi di solidi di rotazione e delimitati da funzioni. Integrali impropri.
Equazioni differenziali
Introduzione alle equazioni differenziali. Soluzione generale e soluzione particolare. Equazioni differenziali del tipo y' = f(x). Equazioni differenziali a variabili separabili.

5.6 Programma di FISICA

LIBRO DI TESTO
Romeni C.
Fisica e realtà BLU – Campo elettrico e magnetico (vol. 2, parte 2ª)
Elettromagnetismo e fisica moderna (vol. 3)
Ed. Zanichelli.

Corrente elettrica – Definizione di corrente elettrica, moto degli elettroni nei conduttori. 1ª e 2ª legge di Ohm. Interpretazione microscopica della resistenza, dipendenza dalla resistività dalla temperatura, effetto Joule e termoionico. Lavoro e potenza della corrente. Generatori di tensione, forza elettromotrice, resistenza interna, resistenze in serie e in parallelo. Principi di Kirchhoff e risoluzione dei circuiti elettrici. Circuito RC: equazione differenziale e integrazione numerica; carica e scarica dei condensatori.
Campo magnetico – Aghi magnetici, campo magnetico terrestre, declinazione e inclinazione magnetica, convenzioni sui poli. Esperimento di Oersted. Linee di forza di B e sua unità di misura. Legge di Biot-Savart, spira percorsa da corrente, solenoide. Calcolo di B a partire da una distribuzione di correnti. Esperimento di Thomson, tubo CRT, forza di Lorentz. Calcolo di r ed ω nel moto circolare uniforme di una carica in un campo magnetico. Moto elicoidale delle cariche elettriche in un campo magnetico. Moto delle cariche nel campo magnetico terrestre, formazione delle aurore polari. Effetto Hall e misura di B. 2ª legge di Laplace e funzionamento del motore elettrico. Momento magnetico di una spira. Esercizi sull'interazione correnti-magneti. Legge di Ampere e definizione di A nel S.I. Flusso di B, teorema di Gauss per il campo magnetico. Teorema della circuitazione di Ampere. Momento magnetico atomico, origine microscopica dei momenti magnetici atomici, dia-, para-, ferro-magnetismo.
Induzione elettromagnetica – Esperimenti di Faraday, legge di Faraday-Neumann-Lenz, esempi sulla legge di Lenz. Definizione di fem istantanea con le derivate, spira estratta a velocità costante. Esercizi di calcolo della fem indotta con le derivate, spira rotante in un campo magnetico. Autoinduzione, calcolo dell'induttanza in un solenoide. Equazione differenziale del circuito RL e verifica matematica della correttezza della soluzione. Circuito RL in chiusura ed apertura. Energia accumulata nel solenoide e nel campo magnetico. Legge di Ohm per le correnti alternate, potenza istantanea e media, valori efficaci. Mutua induzione e calcolo del coefficiente di mutua induzione. Trasformatori.
Onde elettromagnetiche – Circuitazione del campo elettrico indotto; differenze con il campo elettrico statico. Circuitazione del campo magnetico: paradosso di Ampere e corrente di spostamento. Equazioni di Maxwell. Circuito LC e integrazione numerica dell'equazione differenziale del 2º ordine. Soluzione algebrica del circuito LC. Onde elettromagnetiche: caratteristiche, generazione e ricezione, risonanza dei circuiti oscillanti. Velocità della luce e indice di rifrazione delle sostanze. Densità di energia dell'onda elettromagnetica, valori efficaci di E e B. Spettro elettromagnetico e caratteristiche delle varie regioni.
Relatività ristretta – Introduzione alla relatività: articolo di Einstein del 1905. Differenze fra onde in un mezzo materiale e onde luminose. Legge di addizione classica delle velocità e costanza della velocità della luce. Principi della relatività. Dilatazione del tempo; paradosso dei gemelli. Relatività della simultaneità. Contrazione dello spazio. Trasformazioni di Lorentz. Trasformazioni di Lorentz per le velocità. Massa relativistica, energia e quantità di moto relativistica. Energia relativistica e classica, energia a riposo.
Introduzione alla meccanica quantistica – Spettro del corpo nero. Legge dello spostamento di Wien. Legge di Stefan-Boltzmann. L'ipotesi di Planck per lo spettro del corpo nero. L'effetto fotoelettrico: caratteristiche, frequenza di soglia, energia di ionizzazione, energia dei fotoelettroni, legge di Einstein. L'effetto Compton: caratteristiche. Gli spettri atomici di emissione e assorbimento; equazione di Rydberg.
Fisica atomica – Analisi dei problemi connessi con un modello planetario di atomo. Il modello dell'atomo di Bohr. Quantizzazione del momento angolare, dei raggi delle orbite e delle energie. Spiegazione dei processi di emissione e assorbimento mediante il modello di Bohr. Relazione di De Broglie. Giustificazione della condizione di quantizzazione del momento angolare mediante la relazione di De Broglie. Diffrazione degli elettroni da una doppia fenditura. Relazione d'indeterminazione di Heisenberg ($\Delta x \cdot \Delta p \geq \hbar/2$) e sua interpretazione. La struttura moderna dell'atomo e della materia.

5.7 Programma di INFORMATICA

Programmazione ad oggetti avanzata
Ripasso programmazione ad oggetti. Liste dinamiche ed Hashtable.
Utilizzo del linguaggio di progettazione UML (solo class-diagram).
Pattern ad oggetti: factory, singleton, observer.
Interfacce grafiche Awt/Swing.

Il Web ed i linguaggi di markup
Introduzione alla programmazione in ambiente Web.
Protocolli di rete (modello ISO/OSI e Internet TCP/IP)
Protocollo http, metodi GET e POST.
Linguaggio HTML, utilizzo di css e js di Bootstrap.

Servlet e pagine JSP
L'architettura Client/Server.
Concetto application-server (Tomcat).
Servlet Java (implementazione metodi doGet e doPost). Dispatch.
Pagine JSP (integrazione codice Java con Html). Post verso Servlet.

Gestione dei database e linguaggio SQL
Database relazionali. Concetto di base di dati e DBMS.
Modello E-R con cardinalità delle relazioni (chiavi primarie e esterne). Normalizzazione (1°, 2°, 3° forma normale)
Costruzione database con mysql workbench.
La tecnologia JDBC: comunicazione tomcat- mysql utilizzando il driver jdbc.
Il linguaggio di manipolazione dati SQL (select, insert, update, delete)
Realizzazione di pagine JSP/Servlet per lettura, scrittura, cancellazione su database mysql (pattern dao-dto)

Calcolo numerico
Algoritmi di integrazione numerica in Java (interfaccia grafica web)

5.8 Programma di SCIENZE NATURALI

CHIMICA ORGANICA

Le proprietà del carbonio: ibridazione sp, sp^2, sp^3
L'isomeria: isomeria di catena, di posizione, stereoisomeria.

Gli idrocarburi alifatici

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni
Reattivi di Grignard
Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni
Alchini: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni
Gli alcadieni e polimeri.
Gli idrocarburi aliciclici

Gli idrocarburi aromatici

Il benzene: struttura dell'anello aromatico, reazioni di sostituzione elettrofila (alogenazione, alchilazione di Friedel- Crafts, acilazione di Friedel-Crafts, nitrazione, solfonazione)
Derivati del benzene: nomenclatura ed effetto dei gruppi sostituenti

Derivati ossigenati degli idrocarburi

Alcoli alifatici e aromatici: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni chimiche
Eteri: nomenclatura
Aldeidi e chetoni: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni chimiche
Acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche, principali reazioni chimiche
Derivati degli acidi carbossilici: esteri, anidridi, alogenuri acilici
Esteri particolari: i trigliceridi

Derivati azotati degli idrocarburi

Ammine e ammidi, aminoacidi e proteine

BIOLOGIA

Biologia molecolare e Genomica funzionale

Dal mendelismo alla genetica moderna: 1869 Miescher: la scoperta degli acidi nucleici. 1901 Sutton (teoria cromosomica dell'ereditarietà), 1910 Morgan e le drosofile (geni associati ai cromosomi), 1902 Garrod: il mendelismo applicato all'uomo. 1902 Le mutazioni. Hugo de Vries. Il gene è DNA: 1928 Griffith e la trasformazione batterica; 1943 Avery, 1952 Hershey e Chase. 1941 Beadle e Tatum: un gene un enzima. 1953: Watson e Crick e la doppia elica. 1959 Barbara McClintock e i geni mobili: trasposoni
Geni strutturali e geni regolatori. DNA codificante e non, DNA satellite, retrotrasposoni
Regolazione dell'espressione genica.
Regolazione nei procarioti (operone del lattosio e del triptofano)
Regolazione genica negli eucarioti: enhancer e silencer. Meccanismi epigenetici di regolazione: riboswitch, microRNA, short interfering RNA. Epigenetica: gruppi metile e acetile per regolare "la voce" dei geni.
Cancerogenesi: ciclo cellulare e sua regolazione.
Trasduzione del segnale: primi messaggeri, recettori di membrana, proteine G, proteine RAS, secondi messaggeri.

Oncogeni e oncosoppressori: (erb 2 (herceptin) abl-bcr (gleevec), src, myc, P53, Rb, BRCA)
Le cellule staminali . Staminali e cancro. Staminali e terapie. Staminali ed etica.

Microbiologia.

Batteri e virus: struttura, metabolismo e replicazione. Retrovirus e trascrittasi inversa.
Principali malattie infettive.

Le Biotecnologie.

Significato e storia delle biotecnologie. Strumenti operativi del biotecnologo: plasmidi, virus, trasposoni, enzimi di restrizione. La tecnologia del DNA ricombinante. Frammenti di restrizione. PCR.
Sequenziamento del DNA: metodo Sanger.
Mappatura del DNA: da Sturtevant alle librerie genomiche.
Applicazioni delle biotecnologie: OGM, organismi transgenici, clonaggio e clonazione, chimere, produzione di proteine umane, biotecnologie agroalimentari, terapie geniche, diagnosi dei tumori, microarray e profili di espressione.
Progetto Genoma, Proteoma e Trascrittoma.

SCIENZE DELLA TERRA

Vulcanologia e sismologia.
Tettonica globale.

5.9 Programma di STORIA DELL'ARTE

Il Romanticismo spagnolo, francese, inglese e tedesco

- Generalità sul periodo storico: il concetto di genio, il sublime, l'irrazionalità dei sentimenti, la nascita delle Accademie e dei Salon.
- **Francisco Goya**: libertà espressiva, lo stile espressionista dell'ultimo periodo e denuncia morale. "*La Maja desnuda*",*"3 maggio 1808: fucilazione alla Montana del Principe Pio"* (primo quadro di guerra moderno).
- **John Constable**: grande pittura di paesaggio, immensità naturale, il particolare uso del colore e della luce nelle ultime opere. "*Studio di nuvole a cirro*".
- **J. M. William Turner**: concetto di sublime, natura ostica, uomo come vittima, tecnica pittorica anticipatrice della corrente Informale. "*Incendio della Camera grande dei Lords e dei Comuni il 16 Ottobre 1834*", "*Mare in tempesta*"; studi ad acquerello sulla luce di Venezia (Gran Tour).
- **Caspar David Friedrich**: spiritualità della natura, fragilità umana e grandezza naturale, l'uomo come spettatore. "Abbazia *nel querceto", "Viandante sopra il mare di nebbia", "Monaco in riva al mare".*

Romanticismo mistico

- **Preraffaelliti**: ripresa di Raffaello, linguaggio verista. **Dante Gabriele Rossetti:** vita, legame sentimentale con Elisabeth Siddal e la ritrattistica dopo il 1860 "*Ecce Ancilla Domini*". **J. E. Millais** "*Ofelia*". **Wallys** con "*Chatterton*".

Il Realismo

- Generalità sul periodo storico: messaggio sociale, umanità celebrata, oggettività.
- **La Scuola di Barbizon**: le radici del Realismo. Pittura all'aperto.
- **J. F. Millet**: interesse per la figura umana, oggettività assoluta ed epicità. "*L'Angelus" e "Le spigolatrici".*
- **H. Daumier**: caricaturista, umanità ai margini, disegno vigoroso. "*Il vagone di terza classe*".
- **Gustave Courbet**: polemica con le Accademie ufficiali, radici in Caravaggio. "Lo *spaccapietre", "L'atelier del pittore"* con riferimento a Baudelaire, "*Fanciulle sulla riva della Senna".*

I Macchiaioli

- Generalità sul periodo storico: pittura a macchia, ritrovi nei Caffè e rapporto diretto con il vero.

Architettura dell'800' e le nuove tecnologie

- **La Tour Eiffel** e cenni sull'utilizzo delle strutture in acciaio.
- **La Mole Antonelliana** e l'architettura eclettica torinese.
- **L'incendio di Chicago** e la nascita del grattacielo.
- **Antonio Gaudì** con Casa Milà e Casa Batlò.

L'impressionismo

- Generalità sul periodo storico: Parigi come centro artistico, nuove tecnologie, la belle époque, la corrente dell'attimo fuggente, luce e colore, collaborazione con la fotografia. L'invenzione della fotografia.
- **Eduard Manet:** vita, stile e soggetti rivoluzionari. "*L'Olympia"* con riferimento all'amicizia con Baudelaire (omaggio alla poesia "Il gatto") *"Colazione sull'erba*".
- **Claude Monet**: vita, stile, il tocco virgolato e la prima impressione. "*La Cattedrale di Rouen", "Impressione levar del sole", "Lo stagno delle ninfee*". La sua villa a Giverny e il suo amore per le stampe giapponesi "*il Giapponismo*".
- **Edgar Degas**: vita, stile, i disegni, impressionista anomalo, ambienti chiusi, luce artificiale e modelli. *"L'assenzio", "La lezione di ballo","Le viol".*
- **Auguste Renoir**: vita e stile; confronto con Monet. Impressionismo gioioso. "*Moulin de la Galette".*
- **Auguste Rodin:** vita e stile. "*Il bacio", "I borghesi di Calais" e "La Porta dell'Inferno*".

Impressionisti italiani

- **Medardo Rosso**: stile palpitante, impressionismo in scultura.

Postimpressionismo

- Generalità sul periodo storico: la parte scientifica dell'Impressionismo.
- **Cezanne**: vita, stile, monumentalità e geometrismo. *"Le grandi bagnanti"* e le anticipazioni cubiste, "*I giocatori di carte" e "La montagna Sainte Victoire*".
- **Georges Seurat**: vita, stile, cromo luminismo, scienziato del colore. Le teorie di Chevreul. *"Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*".
- **Paul Gauguin**: vita basata sul viaggio, stile, anticipatore dell'Espressionismo, fine tragica. *"Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".*
- **Vincent Van Gogh**: vita dettagliata, amicizia con Gauguin, autodidatta, esistenza tormentata, il genio, il rapporto con Theo, la malattia e la fine tragica. *"Mangiatori di patate", "La casa gialla", "Ritratto del Dottor Gachet", "Campo di grano con volo di corvi", "La chiesa di Auvers*" e gli autoritratti. "*Autoritratto con orecchio fasciato" e "Autoritratto del 1885*" conservato al Museo d'Orsay. Il significato degli autoritratti.
- **Toulouse Lautrec**: vita dettagliata, stile, anticonformista, l'ironia, il dandismo, Montmartre, la vita nei bordelli, l'alcolismo, il Moulin Rouge e i manifesti. *"Ritratto di Oscar Wilde", "Al Moulin Rouge: la Goulue e Valentin le desossè".* I dipinti lesbici: "*Il letto", "Il bacio".*

L'architettura contemporanea

- L'architettura razionalista e il **Bauhaus: Walter Gropius**, arte utile.

L'Art Nouveau

- Generalità sul periodo storico: industrializzazione, rivalutazione delle arti minori, l'artigiano come creatore di opere d'Arte, mercato per la borghesia, oggetti di design.
- **Gustav Klimt**: vita dettagliata, generalità sui lavori del Ring, i primi capolavori, la svolta secessionista, il Palazzo della Secessione, lo scandalo dei dipinti per l'Università. L'amore per l'oro, la donna come "*femme fatale*", i disegni erotici. "*La Filosofia", "La Medicina", "La Giurisprudenza", "Giuditta I", "Pesci d'oro", "La Speranza I", "Le tre età della donna*".
- **L'architettura** con Horta e Guimard.

L'Espressionismo francese, tedesco, viennese e norvegese

- **I Fauves** francesi: rifiuto del classicismo e della prospettiva, colori puri e brillanti, nuovo modo di fare pittura. **Henri Matisse**: vita, stile, l'amore per la bidimensionalità. *"La danza*".
- Un ponte fra Arte e vita: **la Brucke**. Un nuovo modo di concepire l'atto creativo, espressione dell'interiorità. **Ludwig Kirchner**: vita e stile e la sua intensità espressiva unica. "*Cinque donne per la strada".*
- **Egon Schiele**: vita dettagliata, la falsa denuncia per corruzione di minore, il carcere, l'accusa di pornografia, la sua difesa, le relazioni, la morte prematura, lo stile che scava nell'animo dei personaggi, l'incombere della morte. *"L'abbraccio".*
- **Edvard Munch**: vita dettagliata, i lutti famigliari,la vita in compagnia dei morti, il suo rapporto con le donne, l'uso della fotografia, l'evoluzione del suo stile e la figura della "*femme fatale". "La fanciulla malata","Morte nella camera di un ammalato", "La madre morta e la bambina" paragonato a "Il grido", "Il vampiro".*

La Scuola di Parigi

- Montparnasse: artisti indipendenti, precarietà del vivere e stili unici, la figura di Gertrude Stein come collezionista.
- **Amedeo Modigliani**: vita dettagliata, l'influenza di Brancusi, l'alcolismo, l'incontro con Jeanne, la fine tragica e lo stile inconfondibile. "*Leopold Zborowski*", *"Jeanne con cappello*", "*Nudo rosso con braccia aperte".*

Il Cubismo

- Generalità sulla corrente, l'innovazione cubista, il superamento della prospettiva, la nascita della pittura moderna. La figura di **Gertrude Stein** come collezionista.
- **Pablo Picasso**: vita, stile, formazione, fase blu e rosa, cubismo analitico e sintetico, dimensione mentale, l'influenza del primitivismo, il "*Picasso d'apres". "Celestina", "Les demoiselles d'Avignon", "Gertrude Stein", "Ambroise Vollard",, "Guernica*".

L'Astrattismo

- La nascita del **Cavaliere Azzurro**: forza del colore, potenza espressiva della linea, distacco dalla realtà, lo spirituale nell'opera d'Arte.
- **Vasilji Kandinskij**: cenni sulla vita, stile, la musicalità di forme e colori, l'Arte a servizio dello spirito, riferimenti al grafismo infantile e alla fase "*estetica*" del bambino. "*Primo acquerello astratto".*

Il Dadaismo

- Generalità sul movimento: la nascita in Svizzera, l'origine del nome, ribellione verso tutte le forme d'arte e verso la guerra, il "*non senso*", **le influenze sull'arte contemporanea**.
- **Marcel Duchamp**: stile, volontà di negare il passato, la genialità dei "*ready-made". "Fontana", "L.H.O.O.Q".*
- **Man Ray:** stile, l'uso della fotografia, anticipazioni surrealiste: *"Cadeau".*

Il Surrealismo

- Generalità sulla corrente: Breton e il manifesto, l'Arte dell'inconscio, gli automatismi psichici, la predilezione del sogno per superare la realtà, riferimenti a Freud.
- **Salvador Dalì**: vita dettagliata, la personalità, la figura salvifica di Gala, il periodo surrealista, il "*Dizionario dei simboli*", il "**Metodo paranoico critico**" **con riferimento ai deliri scaturiti dalla visione de "L'Angelus" di Millet**, la stima per Freud, le immagini doppie.*"Sogno causato dal volo di un'ape", "La persistenza della memoria", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia".*
- **René Magritte**: vita, il gioco sottile dei nonsensi, influenza dadaista, lo spaesamento dello spettatore. Come trovare un titolo all'opera? "*L'uso della parola I", "La bella prigioniera", "L'impero delle luci".*

L'Arte Contemporanea

- Generalità sul periodo storico: New York come nuova capitale dell'Arte, la figura di **Peggy Guggenheim** come collezionista, la ricerca artistica in tutte le direzioni, la deteriorabilità dell'opera, Arte come riflesso della società.
- **Arte Informale**: materia-gesto-segno, espressione più libera. L'Informale italiano con i Sacchi di **Alberto Burri**. Riferimenti a **Giacometti.**
- **Jackson Pollock**: vita dettagliata, il ruolo della moglie Lee Krasner, l'alcolismo, l'Action Painting, il Dripping, l'amicizia con Peggy, il successo, ribellione verso l'industrializzazione, il movimento del corpo, paragoni con il Surrealismo, la fine tragica. "*Number 1".*

Pop Art

- Generalità sulla corrente e sulla società americana degli anni 60': differenze con l'Informale, arte di massa, i miti, i fumetti, l'ironia, la pubblicità.
- **Andy Warhol**: vita dettagliata, l'ironia, la "Factory", le tecniche artistiche, la ripetizione ossessiva. *"Bottiglie di Coca Cola verdi", "Marilyn", "Sedia elettrica*".
- FRA POP E ARTE CONCETTUALE: **Piero Manzoni**. "*Merda d'artista*" e le sue contestazioni sul ruolo dell'artista.

Cenni su alcuni artisti contemporanei

- **Il corpo in movimento** delle modelle utilizzate da **Yves Kline** in "*Anthropométrie*" del 1960 nella fase realizzativa dell'opera.
- La **complessità del mondo islamico** nelle opere di **Shirin Neshat** in "*Storie di martirio*".
- **L'artista come parte attiva dell'opera** con **Marina Abramovic** in "*Barocco Balcanico*" performance alla Biennale Internazionale d'Arte di Venezia del 1997. "Ritmo 0" e la violenza passiva.
- **Nan Goldin** e il diario fotografico della sua vita.
- **Maurizio Cattelan:** creare installazioni in modo ironico e provocatorio**. "**Him", "Untitled**".**
- **Maria Josè Galindo** e le sue performance di denuncia contro la dittatura guatemalteca "Non potete cancellare queste impronte**".**
- **Vanessa Beecroft** e le performance sulla problematica dell'anoressia**.**
- **Il Graffitismo di Banksy,** la sua vita, l'anonimato, la tecnica dello stencil, la provocazione e l'ironia del suo operare artistico**.**
- **Valie Export** e la lotta femminista con "Panico genitale" e "Prego, toccami".

APPROFONDIMENTO SUL RUOLO DELLA DONNA NELL'ARTE

Generalità sulle artiste donne dal Rinascimento al 1900;

Le donne artiste

- "L'Impressionismo in rosa**". Berthe Morisot** con "*La culla*"; **Mary Cassat** con "*La ragazzina sulla poltrona blu".*
- "Il 1900, un mondo di donne": **Frida Kahlo** con "*La colonna rotta*" e "*Il letto volante*"; **Nan Goldin**, il suo rapporto con la fotografia, la rappresentazione della vita dell'amore e della morte nell'era dell'AIDS. **Il lavoro fotografico documentario dell'artista Nan Goldin è stato paragonato con quello di Toulouse Lautrec.**

La donna come Musa

- **Helena Devulina Diakonoff**, ossia **GALA** per Salvador Dalì.
- **Jeanne Hèbuterne** per Amedeo Modigliani.

5.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Il programma di Scienze motorie e sportive svolto secondo le direttive ministeriali ed in preparazione al nuovo Esame di Stato si è posto ed ha perseguito i seguenti obiettivi:

a) Specifici

1) Incremento delle capacità condizionali e coordinative
2) Organizzazione razionale del gioco di squadra con ambito tecnico privilegiato di formative esperienze di gruppo e di partecipazione sociale
3) Coscienza della corporeità anche come mezzo espressivo
4) Autonomia, da parte di tutti, fisicamente dotati e non, nella gestione degli schemi acquisiti
5) Conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati ed i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortunio non grave.
6) Sollecitazione e stimolo per l'acquisizione di un positivo e continuativo rapporto con l'attività motoria che permetta l'instaurarsi di sane e permanenti abitudini di vita e che garantisca all'allievo il benessere psico-fisico.

b)Trasversali

Saper lavorare in gruppo; avere consapevolezza di sé; avere capacità di critica ed autocritica; riconoscere i propri limiti; saper affrontare situazioni problematiche; saper valutare i risultati; individuare i nessi disciplinari; mostrare autonomia nelle scelte; relazionare usando il lessico appropriato; rispettare le regole e avere capacità di autocontrollo.

5.11 Programma di RELIGIONE

- Introduzione al problema etico nella cultura contemporanea.
- Rapporto tra cultura laica e religiosa.
- Linee di etica fondamentale (etica delle relazioni ed etica sociale)
- Temi monografici interdisciplinari:

* Il problema del male (il male assoluto e la banalità del male nelle ideologie del nazifascismo, comunismo); il nichilismo nella cultura del Novecento; incontro-scontro tra culture (ideologia dell'Isis e interpretazione di un Islam autentico)
* Emigrare e diritto alla vita buona: giustizia e solidarietà come diritto e dovere per garantire una vita umanizzata per tutti.

PROPOSTE DOPO IL 15 MAGGIO :
Le lezioni rimanenti verranno impegnate con argomenti proposti dalla classe o sollecitati dagli avvenimenti di attualità di maggior rilievo.

6. ALLEGATI

6.1 ESEMPI DI PRIMA PROVA SVOLTI DURANTE L'ANNO

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

SALVATORE QUASIMODO, Uomo del mio tempo

1 Sei ancora quello della pietra e della fionda,
2 uomo del mio tempo. Eri nella carlinga,
3 con le ali maligne, le meridiane di morte,
4 - t'ho visto - dentro il carro di fuoco, alle forche,
5 alle ruote di tortura. T'ho visto: eri tu,
6 con la tua scienza esatta persuasa allo sterminio,
7 senza amore, senza Cristo. Hai ucciso ancora,
8 come sempre, come uccisero i padri, come uccisero
9 gli animali che ti videro per la prima volta.
10 E questo sangue odora come nel giorno
11 quando il fratello disse all'altro fratello:
12 "Andiamo ai campi". E quell'eco fredda, tenace,
13 è giunta fino a te, dentro la tua giornata.
14 Dimenticate, o figli, le nuvole di sangue
15 salite dalla terra, dimenticate i padri:
16 le loro tombe affondano nella cenere,
17 gli uccelli neri, il vento, coprono il loro cuore.

Salvatore Quasimodo, siciliano (1901-1968), collaboratore delle maggiori riviste letterarie del ventennio, insegnante di italiano al Conservatorio di Milano, fu premio Nobel nel 1959. Rappresentante autorevole dell'Ermetismo, cioè di una scuola poetica caratterizzata dalla concezione della poesia come linguaggio assoluto, puro, suggestivo, musicale, a seguito dell'esperienza della guerra e del dopoguerra si orientò in una direzione diversa: i poeti dovevano saper dialogare con gli altri uomini ed esprimere i temi sociali. Questa poesia, inserita nella raccolta «Giorno dopo giorno» pubblicata nel 1947, riflette questo orientamento.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

2.1. Spiega il significato delle espressioni: "ali maligne" e "meridiane di morte" del verso 3 e confrontale con la definizione che il poeta dà dell'uomo al verso 1.
2.2. Interpreta la connessione tra "scienza esatta" e "sterminio" (v. 6) e spiega il significato della parola "persuasa", che fa da connettivo.
2.3. La preposizione "senza", il verbo "uccidere", la congiunzione "come" si ripetono con insistenza nei versi 7 - 8. Per comunicare che cosa?
2.4. Nei versi conclusivi (14-17) i figli sono esortati a dimenticare i padri con alcune metafore. Spiegane il significato.

3. Inquadramento del testo in un contesto

Questa poesia è stata scritta nell'ultimo, atroce periodo della seconda guerra mondiale. Contestualizzala, scegliendo uno o più dei seguenti ambiti di riferimento:

altre liriche dello stesso Quasimodo;
testi poetici di autori a lui contemporanei o correnti artistico-letterarie coeve;
la situazione socio-economica e politica dell'Italia nella prima metà del Novecento.

TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE (Esame di Stato 2008)
AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO
ARGOMENTO: **La percezione dello straniero nella letteratura e nell'arte.**

DOCUMENTI

"Non lederai il diritto dello straniero o dell'orfano e non prenderai in pegno la veste dalla vedova; ma ti ricorderai che sei stato schiavo in Egitto e che di là ti ha redento l'Eterno, il tuo Dio; perciò ti comandò di fare questo. Quando fai la mietitura nel tuo campo e dimentichi nel campo un covone, non tornerai indietro a prenderlo; sarà per lo straniero, per l'orfano e per

la vedova, affinché l'Eterno, il tuo Dio, ti benedica in tutta l'opera delle tue mani. Quando bacchierai i tuoi ulivi, non tornerai a ripassare sui rami; le olive rimaste saranno per lo straniero, per l'orfano e per la vedova. Quando vendemmierai la tua vigna, non ripasserai una seconda volta; i grappoli rimasti saranno per lo straniero, per l'orfano e per la vedova. E ti ricorderai che sei stato schiavo nel paese d'Egitto; perciò ti comando di fare questo."

DEUTERONOMIO, 24, 17-22

"Così Odisseo stava per venire in mezzo a fanciulle dalle belle chiome, pur nudo com'era: la dura necessità lo spingeva. Terribile apparve loro, era tutto imbrattato di salsedine. E fuggirono via, chi qua chi là, sulle spiagge dove più sporgevano dentro il mare. Sola restava la figlia di Alcinoo: Atena le mise in cuore ardimento e tolse dalle membra la paura. Rimase ferma di fronte a lui, si tratteneva. Ed egli fu incerto, Odisseo, se supplicare la bella fanciulla e abbracciarle le ginocchia, oppure così di lontano pregarla, con dolci parole, che gl'indicasse la città e gli desse vesti. Questa gli parve, a pensarci, la cosa migliore, pregarla con dolci parole di lontano. Temeva che a toccarle i ginocchi si sdegnasse, la fanciulla. Subito le rivolse la parola… E a lui rispondeva Nausicaa dalle bianche braccia: «Straniero, non sembri uomo stolto o malvagio, ma Zeus Olimpio, che divide la fortuna tra gli uomini, buoni e cattivi, a ciascuno come lui vuole, a te diede questa sorte, e tu la devi ad ogni modo sopportare.» Così disse, e diede ordini alle ancelle dalle belle chiome: «Fermatevi, ancelle, per favore. Dove fuggite al veder un uomo? Pensate forse che sia un nemico? Non c'è tra i mortali viventi, né mai ci sarà, un uomo che venga alla terra dei Feaci a portar la guerra: perché noi siamo molto cari agli dei. Abitiamo in disparte, tra le onde del mare, al confine del mondo: nessun altro dei mortali viene a contatto con noi. Ma questi è un infelice, giunge qui ramingo. Bisogna prendersi cura di lui, ora: ché vengono tutti da Zeus, forestieri e mendichi, e un dono anche piccolo è caro. Su, ancelle, date all'ospite da mangiare e da bere, e lavatelo prima nel fiume, dove c'è un riparo dal vento.»

OMERO, *Odissea*, VI

"Afflitto della nuova, e arrabbiato della maniera, Renzo afferrò ancora il martello, e, così appoggiato alla porta, andava stringendolo e storcendolo, l'alzava per picchiar di nuovo alla disperata, poi lo teneva sospeso. In quest'agitazione, si voltò per vedere se mai ci fosse d'intorno qualche vicino, da cui potesse forse aver qualche informazione più precisa, qualche indizio, qualche lume. Ma la prima, l'unica persona che vide, fu un'altra donna, distante forse un venti passi; la quale, con un viso ch'esprimeva terrore, odio, impazienza e malizia, con certi occhi stravolti che volevano insieme guardar lui, e guardar lontano, spalancando la bocca come in atto di gridare a più non posso, ma rattenendo anche il respiro, alzando due braccia scarne, allungando e ritirando due mani grinzose e piegate a guisa d'artigli, come se cercasse d'acchiappar qualcosa, si vedeva che voleva chiamar gente, in modo che qualcheduno non se n'accorgesse. Quando s'incontrarono a guardarsi, colei, fattasi ancor più brutta, si riscosse come persona sorpresa…lasciò scappare il grido che aveva rattenuto fin allora: «l'untore, dagli! dagli! dagli all'untore!» Allo strillar della vecchia, accorreva gente di qua e di là;…abbastanza per poter fare d'un uomo solo quel che volessero."

ALESSANDRO MANZONI, *I Promessi Sposi,* XXXIV

"A chi vuoi più bene, enigmatico uomo, dì? A tuo padre, a tua madre, a tua sorella o a tuo fratello?"
"Non ho né padre, né madre, né sorella, né fratello."
"Ai tuoi amici?"
"Adoperate una parola di cui fino a oggi ho ignorato il senso."
"Alla tua patria?"
"Non so sotto quale latitudine si trovi."
"Alla bellezza?"
"L'amerei volentieri, ma dea e immortale."
"All'oro?"
"Lo odio come voi odiate Dio."
"Ma allora che cosa ami, straordinario uomo?"
"Amo le nuvole…le nuvole che vanno…laggiù, laggiù…le meravigliose nuvole!"

CHARLES BAUDELAIRE, *Lo straniero,* in *"Poemetti in prosa",* 1869

"L'infermo teneva gli occhi chiusi: pareva un Cristo di cera, deposto dalla croce. Dormiva o era morto? Si fecero un po' più avanti; ma al lieve rumore, l'infermo schiuse gli occhi, quei grandi occhi celesti, attoniti. Le due donne si strinsero vieppiù tra loro; poi, vedendogli sollevare una mano e far cenno di parlare, scapparono via con un grido, a richiudersi in cucina. Sul tardi, sentendo il campanello della porta, corsero ad aprire; ma, invece di don Pietro, si videro davanti quel giovane straniero della mattina. La zitellona corse ranca ranca a rintanarsi di nuovo; ma Venerina, coraggiosamente, lo accompagnò nella camera dell'infermo già quasi al buio, accese una candela e la porse allo straniero, che la ringraziò chinando il capo con un mesto sorriso; poi stette a guardare, afflitta: vide che egli si chinava su quel letto e posava lieve una mano su la fronte dell'infermo, sentì che lo chiamava con dolcezza: - *Cleen…Cleen…*Ma era il nome, quello, o una parola affettuosa? L'infermo guardava negli occhi il compagno, come se non lo riconoscesse; e allora ella vide il corpo gigantesco di quel giovane marinaio sussultare, lo sentì piangere, curvo sul letto, e parlare angosciosamente, tra il pianto, in una lingua ignota. Vennero anche a lei le lagrime agli occhi. Poi lo straniero, voltandosi, le fece segno che voleva scrivere qualcosa. Ella chinò il capo per significargli che aveva compreso e corse a prendergli l'occorrente. Quando egli ebbe finito, le consegnò la lettera e una borsetta. Venerina non comprese le parole ch'egli le disse, ma comprese bene dai gesti e dall'espressione del volto, che le

raccomandava il povero compagno. Lo vide poi chinarsi di nuovo sul letto a baciare più volte in fronte l'infermo, poi andar via in fretta con un fazzoletto su la bocca per soffocare i singhiozzi irrompenti."

LUIGI PIRANDELLO, *Lontano*, in "Novelle per un anno", 1908

"Un giorno di gennaio dell'anno 1941, un soldato tedesco di passaggio, godendo di un pomeriggio di libertà, si trovava, solo, a girovagare nel quartiere di San Lorenzo, a Roma. Erano circa le due del dopopranzo, e a quell'ora, come d'uso, poca gente circolava per le strade….S'era scordato dell'uniforme; per un buffo interregno sopravvenuto nel mondo, l'estremo arbitrio dei bambini adesso usurpava la legge militare del Reich! Questa legge è una commedia, e Gunther se ne infischia. In quel momento, qualsiasi creatura femminile capitata per prima su quel portone…che lo avesse guardato con occhio appena umano, lui sarebbe stato capace di abbracciarla di prepotenza, magari buttato ai piedi come un innamorato, chiamandola: meine mutter! E allorché di lì a un istante vide arrivare dall'angolo un'inquilina del caseggiato, donnetta d'apparenza dimessa ma civile, che in quel punto rincasava, carica di borse e di sporte, non esitò a gridarle: «Signorina! Signorina!» (era una delle 4 parole italiane che conosceva). E con un salto le si parò davanti risoluto, benché non sapesse, nemmeno lui, cosa pretendere. Colei però, al vedersi affrontata da lui, lo fissò con occhio assolutamente disumano, come davanti all'apparizione propria e riconoscibile dell'orrore."

ELSA MORANTE, *La Storia*, Einaudi, 1974

"Risate e grida si levarono. «Fuori! Fuori della fontana! Fuori!» Erano anche voci di uomini. La gente, poco prima intorpidita e molle, si era tutta eccitata. Gioia di umiliare quella ragazza spavalda che dalla faccia e dall'accento si capiva ch'era forestiera. «Vigliacchi!» gridò Anna, voltandosi d'un balzo. E con un fazzolettino cercava di togliersi di dosso la fanghiglia. Ma lo scherzo era piaciuto. Un altro schizzo la raggiunse a una spalla, un terzo al collo, all'orlo dell'abito. Era diventata una gara….Qui Antonio intervenne, facendosi largo…Antonio era forestiero e tutti, là, parlavano in dialetto. Le sue parole ebbero un suono curioso, quasi ridicolo….Niente ormai tratteneva il buttare fuori il fondo dell'animo: il sozzo carico di male che si tiene dentro per anni e nessuno si accorge di avere."

DINO BUZZATI, *Non aspettavamo altro*, in "Sessanta racconti", Mondadori, 1958

"Era bagnato fradicio e coperto di fango e aveva fame e freddo ed era lontano cinquantamila anni-luce da casa… Il primo contatto era avvenuto vicino al centro della Galassia, dopo la lenta e difficile colonizzazione di qualche migliaio di pianeti; ed era stata la guerra, subito. Stava all'erta, il fucile pronto. Lontano cinquantamila anni-luce dalla patria, a combattere su un mondo straniero e a chiedersi se ce l'avrebbe mai fatta a riportare a casa la pelle. E allora vide uno di loro strisciare verso di lui. Prese la mira e fece fuoco. Il nemico emise quel verso strano, agghiacciante, che tutti loro facevano, poi non si mosse più. Il verso e la vista del cadavere lo fecero rabbrividire. Molti, col passare del tempo, s'erano abituati, non ci facevano più caso; ma lui no. Erano creature troppo schifose, con solo due braccia e due gambe, quella pelle d'un bianco nauseante, e senza squame."

FREDRICK BROWN, *Sentinella*, in "Tutti i racconti", Mondadori, 1992

Tempo verrà
in cui, con esultanza,
saluterai te stesso arrivato
alla tua porta, nel tuo proprio specchio,
e ognun sorriderà al benvenuto dell'altro,
e dirà: Siedi qui. Mangia.
Amerai di nuovo lo straniero che era il tuo Io.
Offri vino. Offri pane. Rendi il cuore
a se stesso, allo straniero che ti ha amato
per tutta la vita, che hai ignorato…

DEREK WALCOTT, *Amore dopo amore,* in "Mappa del nuovo Mondo", Adelphi, Milano, 1992

TIPOLOGIA D – TEMA DI ORDINE GENERALE (Esame di Stato 2000)

Giovanni Verga, in una famosa novella dal titolo Rosso Malpelo, compresa nella raccolta "Vita dei Campi" pubblicata nel 1880, racconta di due ragazzini che lavorano in condizioni disumane in una miniera.
Le cronache odierne mostrano continuamente minori in luoghi di guerra, di fame, di disperazione o utilizzati in lavori faticosi e sottoposti a inaudite crudeltà, nonostante gli appelli e gli interventi delle organizzazioni umanitarie che tentano di arginare questa tragedia.
Inquadra il problema ed esponi le tue considerazioni in proposito.

6.2 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 15					
Adeguatezza	➢ Aderenza alla consegna ➢ Pertinenza all'argomento proposto ➢ Efficacia complessiva del testo Tipologia A e B: Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale, ecc.)	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Caratteristiche del contenuto	➢ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti: Tipologia A: comprensione ed interpretazione del testo proposto. Tipologia B: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. Tipologia C e D: coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. ➢ Per tutte le tipologie: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Organizzazione del testo	➢ Articolazione chiara e ordinata del testo ➢ Equilibrio fra le parti ➢ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ➢ Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Lessico e stile	➢ Proprietà e ricchezza lessicale ➢ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario,ecc.	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza ortografica e morfosintattica	➢ Correttezza ortografica ➢ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) ➢ Correttezza morfosintattica ➢ Punteggiatura	0,5	1	1,5	2	2,5	3
		Tot. ……					

6.3 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA (www.matmedia.it)

Candidato _____ Classe _____ Voto _____/15

I punteggi massimi presenti in ogni casella fanno riferimento alla prova d'esame dello scorso anno: saranno sostituiti con quelli pubblicati sul sito www.matmedia.it il pomeriggio della seconda prova scritta.

CIITERI PER LA VALUTAZIONE	**Problemi** (Valore massimo attribuibile 75/150 per ognuno)		**Quesiti** (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	___/20	___/25	___/7	___/5	___/7	___/5	___/5	___/5	___/7	___/5	___/5	___/3	
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	___/30	___/25	___/2	___/5	___/2	___/10	___/10	___/2	___/5	___/7	___/10	___/5	
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	___/10	___/15	___/6	___/5	___/6			___/5	___/3	___/3		___/4	
COMPLETEZZA Problema risolto in tutte le sue parti e risposte complete ai quesiti affrontati.	___/15	___/10						___/3				___/3	
Totali													

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punteggio	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Firme della Commissione:

6.4 ESEMPI DI TERZA PROVA SVOLTI DURANTE L'ANNO

Terza prova del 22/03/2017

DISCIPLINA: **Inglese**

1. Landscape painting in the English culture, from Constable and Turner to Paul Nash. Use the paintings you have seen and know to give a brief account of the way the British artist perceived and depicted nature in the passage from the romantic era to the modern age.
2. Causes and reasons for the so-called Troubles in Northern Ireland. In your answer you must make references to one of the films you have seen. (Give dates)
3. Mass graves are present in at least two pages you have recently read, one in an article from The Guardian, the other in The Ballad of Reading Gaol. Explain what the two texts are about and talk about the horror people feel in front of them in relation to the two different situations.

DISCIPLINA: **Filosofia**

1. L'origine del plusvalore secondo Karl Marx
2. Friedrich W. Nietzsche: il problema del nichilismo e del suo superamento
3. Descrivi sinteticamente i caratteri della sessualità infantile e le fasi di sviluppo, secondo Sigmund Freud

DISCIPLINA: **Informatica**

Rispondere alle domande negli spazi disponibili (10 righe circa). Eventuali diagrammi o schemi possono essere inseriti sul retro del foglio indicando il relativo riferimento all'interno della risposta. Punteggio espresso in quindicesimi.

1. Si descrivano i concetti di processo e thread. Si spieghi come può essere implementato ed avviato un thread in java.
2. Si fornisca la definizione di DBMS e si realizzi il modello concettuale e logico relazionale di una base dati in grado di memorizzare le informazioni di un elenco di prodotti. Ogni prodotto è caratterizzato dal codice, descrizione, prezzo, categoria, il riferimento di uno o più fornitori. Le categorie possibili sono Alimentari, Elettrodomestici, Ferramenta, Giochi.
3. Si definisca il concetto di protocollo di comunicazione e si descriva la suite TCP/IP. (rispondere sul retro)

DISCIPLINA: **Arte**

1. Riferendosi al Periodo Blu picassiano, il candidato (riferendosi ad almeno a due opere a scelta) spieghi le riprese, le caratteristiche pittoriche, stilistiche , compositive e gli atteggiamenti dei personaggi di questo particolare e delicato momento artistico. Max 10 righe.
2. Il tema della donna fatale nelle seguenti opere "Madonna", "Giuditta I" e "Pesci d'oro". Autori. Il candidato si riferisca ai personaggi rappresentati e al loro valore simbolico. Max 10 righe.
3. "Gaudì nelle sue opere crea un linguaggio architettonico unico, eclettico e originale, richiamando il passato e anticipando il Surrealismo". Il candidato spieghi l'affermazione riferendosi in modo opportuno alle seguenti opere: "Casa Milà" e "Casa Batlò". Max 10 righe.

6.5 GRIGLIA DI CORREZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

DESCRITTORI	DISCIPLINE COINVOLTE												Punteggio
Conoscenze nulle, molto scarse o assai confuse. Risposte del tutto incomplete. Gravi fraintendimenti e numerosi errori concettuali. Esposizione completamente scorretta; molte improprietà lessicali. Conoscenza del vocabolario assolutamente carente; gravi errori di spelling. Rigore logico assai deficitario. Capacità d'interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi molto scarsa.													**1 - 7**
Conoscenze minime, parziali, superficiali, approssimative. Nessi logici labili e talvolta errati. Risposte incomplete. Rigore logico scarso. Esposizione a tratti scorretta o poco appropriata. Insufficiente o scarsa padronanza lessicale; frequenti errori di spelling. Capacità di interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi insufficiente o mediocre.													**8 - 9**
Conoscenza essenziale degli argomenti. Relazioni tra i concetti sufficientemente corrette. Risposte accettabili a livello di contenuto, ma a tratti un po' superficiali. Rigore logico accettabile. Capacità d'interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi sufficiente. Esposizione abbastanza ordinata e sostanzialmente appropriata nel lessico, anche se caratterizzata da alcune carenze grammaticali e da qualche errore di spelling.													**10**
Conoscenza discreta degli argomenti, pur in assenza di una personale rielaborazione. Competenze più che accettabili e discreto rigore logico. Esposizione abbastanza corretta e lineare. Capacità d'interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi più che sufficiente. Errori occasionali di spelling.													**11 - 12**
Padroneggia le conoscenze, le sa collegare e utilizzare in modo appropriato. Rivela capacità di analisi e/o sintesi; buono il rigore logico. Capacità d'interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi più che soddisfacente. L'esposizione è chiara, appropriata, lineare. Rare le incertezze grammaticali e del tutto sporadici gli errori di spelling.													**13 - 14**
Possiede conoscenze approfondite e le rielabora in modo critico. Ottime le competenze, il rigore logico e la capacità di interpretare i fenomeni e di risolvere i problemi. Esposizione fluida, efficace, brillante e corretta in termini grammaticali e lessicali.													**15**
Punteggio relativo a ciascuna disciplina			**/15**			**/15**			**/15**			**/15**	

6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

COMMISSIONE …… SEZ. ……

Cognome ……..…….. Nome……						
		conoscenza dell'argomento 1-2		correttezza espressiva 1-2		capacità d'analisi e sintesi 1-2
1) ARGOMENTO A SCELTA massimo 6 punti						
2) ARGOMENTI PROPOSTI dalla COMMISSIONE massimo 22 punti		gr.insuff. 1 – 10	insuff. 11 - 13	sufficiente 14 - 16	discreto 17 - 18	buono 19 - 20	ottimo 21 - 22
Indicatori e descrittori							
COMPETENZE	morfosintassi e lessico						
	sviluppo delle argomentazioni						
CONOSCENZE	padronanza e ampiezza dei contenuti						
	raccordi pluridisciplinari						
CAPACITA' LOGICHE E CRITICHE	rielaborazione personale						
	collegamenti pluridisciplinari						
MEDIA punteggi parte 2 = somma / 3					……		
3) DISCUSSIONE SCRITTI massimo 2 punti		area umanistica			area scientifica		
		somma dei punteggi assegnati				…….……..	
PUNTEGGIO totale attribuito				**…..…… / 30**			

DIRIGENTE E DOCENTI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		Firma
Dirigente	ALESSANDRO PAROLA	

Docente	**Materia d'insegnamento**	**Firma**
FRANCO LAMENSA	Italiano	
FABRIZIA PULITANÒ	Inglese	
ANGELA MICHELIS	Storia e Filosofia	
GIANFRANCO ODDENINO	Matematica e Fisica	
MIRKO BIAGIOLI	Informatica	
ELENA CUSSINO	Scienze naturali	
SARA MASOERO	Disegno e Storia dell'Arte	
ILARIO SERALE	Scienze motorie e sportive	
MARCO VIALE	Religione	

STUDENTI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Studente	**Firma**
GABRIELE VERNETTI	
JACOPO RAMELLO	